PRASSI DI RIFERIMENTO

Accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive, stabilimenti termali e balneari, e impianti sportivi - Requisiti e check-list

Accessibility of services offered by accommodation, spa and bathing establishments, and sports facilities - Requirements and check-list

La prassi di riferimento fornisce agli operatori delle strutture ricettive, degli stabilimenti termali, degli stabilimenti balneari e degli impianti sportivi i requisiti minimi per l'accessibilità dei servizi offerti così come indicati nella UNI ISO 21902, nella UNI CEI EN 17210 e nella UNI/PdR 92. La prassi è applicabile ad ogni organizzazione, sia privata sia pubblica, e a unità locali italiane di organizzazioni estere che siano in regola con i requisiti di accessibilità e fruibilità previsti dalla normativa vigente.

Il documento fornisce inoltre una check-list per le attività di verifica di conformità di prima, seconda e terza parte (certificazione) dell'organizzazione dei requisiti del servizio erogato e i requisiti che gli organismi di certificazioni devono rispettare qualora svolgano attività di certificazione accreditata.

Pubblicata il 9 marzo 2023

ICS 03.200.01, 97.200























© UNI Via Sannio 2 – 20137 Milano Telefono 02 700241 www.uni.com – uni@uni.com

Tutti i diritti sono riservati.

Documento distribuito gratuitamente da UNI.

I contenuti del documento possono essere riprodotti o diffusi solo previa autorizzazione scritta di UNI, citando la fonte.

PREMESSA

La presente prassi di riferimento UNI/PdR 131:2023 non è una norma nazionale, ma è un documento pubblicato da UNI, come previsto dal Regolamento UE n.1025/2012, che raccoglie prescrizioni relative a prassi condivise all'interno del seguente soggetto firmatario di un accordo di collaborazione con UNI:

ACCREDIA - ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

Via Guglielmo Saliceto, 7/9 00161 Roma

La presente prassi di riferimento è stata elaborata dal Tavolo "Accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive, stabilimenti balneari e termali, e impianti sportivi" condotto da UNI, costituito dai seguenti esperti:

Caire di Lauzet Giorgio – Project Leader (Dream&Charme Srl)

Bergamini Mario (Q-Aid Assesment & certification Srl - ALPI)

Delacqua Vincenzo (ICIM Spa - Conforma)

Doronzo Valentina (Conforma)

Giuiuzza Paolo (Conforma)

Iodice Valentina (Accredia)

Landi Stefano (consulente Ministero del Turismo)

Malinverni Francesca (IMQ Spa - Conforma)

Omodei Salè Marco (CSQA Certificazioni Srl - Conforma)

Prandini Carlo (Bureau Veritas AIOICI)

Raponi Claudio (Alpi Associazione)

Riva Emanuele (Accredia)

Schiavo Francesco Paolo (Ministero del Turismo)

Trapanà Angelo (QGest - UNOA)

Trionfettil Marco (Dekra)

Vercelli Roberto (SGS Italia Spa - Conforma)

La presente prassi di riferimento è stata ratificata dal Presidente dell'UNI ed entra in vigore il 9 marzo 2023.

Le prassi di riferimento, adottate esclusivamente in ambito nazionale, rientrano fra i "prodotti della normazione europea", come previsti dal Regolamento UE n.1025/2012, e sono documenti che introducono prescrizioni tecniche, elaborati sulla base di un rapido processo ristretto ai soli autori, sotto la conduzione operativa di UNI.

Le prassi di riferimento sono disponibili per un periodo non superiore a 5 anni, tempo massimo dalla loro pubblicazione entro il quale possono essere trasformate in un documento normativo (UNI, UNI/TS, UNI/TR) oppure devono essere ritirate.

Chiunque ritenesse, a seguito dell'applicazione della presente prassi di riferimento, di poter fornire suggerimenti per un suo miglioramento è pregato di inviare i propri contributi all'UNI, Ente Italiano di Normazione, che li terrà in considerazione.

SOMMARIO

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE4
2	RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI4
3	TERMINI E DEFINIZIONI
4	PRINCIPIO
5	REQUISITI FONDAMENTALI E RACCOMANDAZIONI6
5.1	GENERALITÀ6
5.2	PROGETTAZIONE DI SERVIZI ACCESSIBILI
	REQUISITI DI PROGETTAZIONE UNIVERSALI PER L'INFORMAZIONE E LA UNICAZIONE7
5.4	FORMAZIONE7
5.5	REQUISITI FONDAMENTALI COMUNI PER L'AMBIENTE COSTRUITO
6	POLITICHE E STRATEGIE PER IL TURISMO ACCESSIBILE7
7	TRASPORTO INTERNO GESTITO DALLA STRUTTURA RICETTIVA O IMPIANTO SPORTIVO 8
7.1	GENERALITÀ
7.2	SERVIZI DI ASSISTENZA
	SPAZI TURISTICI URBANI E RURALI - AREE DI ACCESSO ALLE STRUTTURE TURISTICO
7.3.1	GENERALITÀ8
7.3.2	AREE URBANE9
7.3.3	PARTICOLARI AREE URBANE E RURALI9
8	ATTIVITÀ RICREATIVE9
8.1	REQUISITI GENERALI
8.2	ATTIVITÀ CULTURALI10
8.2.1	CINEMA, TEATRI, SALE DA CONCERTO E AUDITORIUM10
8.3	ESCURSIONI PRESSO EDIFICI STORICI, MONUMENTI O LUOGHI CULTURALI10
8.3.1	INFORMAZIONI PRE-VISITA10
8.4	ATTIVITÀ NATURALISTICHE E ALL'APERTO10
8.4.1	ESCURSIONI NATURALISTICHE10

8.4.2	ATTIVITÀ ALL'APERTO	11
8.4.3	PUNTI PANORAMICI	11
8.5	ATTIVITÀ RICREATIVE PER MINORI E STUDENTI	11
8.5.1	ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO PER MINORI ACCOMPAGNATI	11
9	MICE (MEETINGS, INCENTIVES, CONVENTIONS AND EXHIBITIONS)	12
10	STRUTTURA RICETTIVA	12
10.1	CAMPEGGIO	13
11	FOOD & BEVERAGE NELL'AMBITO DI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI ED IMPIANTI	
SPOR	TIVI	13
11.1	GENERALITÀ	13
11.1.	SALA DA PRANZO E AREE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	13
11.1.2	2 TIPOLOGIA DI SERVIZIO	14
11.1.3	3 EROGAZIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	14
11.2	DISPONIBILITÀ DI INFORMAZIONI	14
12	IMPIANTI SPORTIVI	15
12.1	GENERALITÀ	15
12.2	TRIBUNE E AREE DI OSSERVAZIONE	15
12.3	IMPIANTI SPORTIVI	15
12.4	RISTORANTI, BAR, CAFFÈ OSPITATI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI	16
12.5	PISCINE, SAUNE	16
13	STABILIMENTI BALNEARI	16
(CERT	NDICE A – RACCOMANDAZIONI PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ DI TERZA PA IFICAZIONE) PER LE ORGANIZZAZIONI CHE HANNO IMPLEMENTATO LO SCHEMA DI	
CERTI	FICAZIONE INERENTE L'ACCESSIBILITA'	17
APPEI	NDICE B – CHECK-LIST PER AUDIT	22
APPEI	NDICE C – ESEMPIO DI RAPPORTO DI VERIFICA	57
DIDI 1	DCDAEIA	EO

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La prassi di riferimento fornisce agli operatori delle strutture ricettive, degli stabilimenti termali, degli stabilimenti balneari e degli impianti sportivi i requisiti minimi per l'accessibilità dei servizi offerti così come indicati nella UNI ISO 21902, nella UNI CEI EN 17210 e nella UNI/PdR 92.

La prassi è applicabile ad ogni organizzazione, sia privata sia pubblica, e a unità locali italiane di organizzazioni estere che siano in regola con i requisiti di accessibilità e fruibilità previsti dalla normativa vigente.

Il documento fornisce inoltre una check-list per le attività di verifica di conformità di prima, seconda e terza parte (certificazione) dell'organizzazione dei requisiti del servizio erogato e i requisiti che gli organismi di certificazioni devono rispettare qualora svolgano attività di certificazione accreditata.

La presente PdR si applica alle strutture destinate a favorire le attività turistiche che siano in regola con la normativa nazionale e regionale sul superamento delle barriere architettoniche e senso-percettive, nonché con la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità.

NOTA La struttura della check-list predisposta nell'Appendice B è costruita sulla base della norma UNI ISO 21902.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

La presente prassi di riferimento rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi e legislativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nel presente documento come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento.

UNI CEI EN 17210 Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali

UNI CEI EN ISO/IEC 17065 Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi

UNI EN 13200-1 Installazioni per spettatori - Parte 1: Caratteristiche generali degli spazi di osservazione per spettatori

UNI ISO 21902:2022 Turismo e servizi correlati - Turismo accessibile per tutti - Requisiti e raccomandazioni

UNI ISO 21542 Edilizia - Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito

UNI/PdR 92 Stabilimenti balneari - Linee guida per la sostenibilità ambientale, l'accessibilità, la qualità e la sicurezza dei servizi

Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche

3 TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento valgono i termini e le definizioni seguenti:

3.1 accessibilità: Libero, sicuro e autonomo utilizzo della struttura ricettiva, dello stabilimento termale, balneare e/o dell'impianto sportivo anche per le persone con disabilità motoria, sensoriale e cognitivo-comportamentale.

NOTA La legislazione nazionale riferita all'accessibilità del costruito "per accessibilità si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia". (Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, Art. 2.G).

[FONTE: UNI/PdR 92:2020, definizione adattata]

3.2 impianto sportivo: Impianto fruibile da un ospite (non abbonato, non residente, non agonista) della struttura ricettiva.

NOTA Gli impianti annessi alle strutture ricettive potrebbero non rispettare le dimensioni o i requisiti previsti dalle Federazioni.

4 PRINCIPIO

La prassi di riferimento è strutturata in modo tale da definire i requisiti di accessibilità relativi ai servizi offerti dalle strutture ricettive, stabilimenti termali, stabilimenti balneari e dagli impianti sportivi.

I requisiti di accessibilità dei servizi sono forniti rispetto ai seguenti ambiti del settore pubblico e privato:

- trasporto;
- spazi turistici urbani e rurali;
- attività ricreative;
- MICE (Meetings, Incentives, Conventions and Exhibitions);
- struttura ricettiva;
- food & beverage;
- impianti sportivi.

Per gli stabilimenti balneari, si applicano i requisiti di cui alla UNI/PdR 92:2020 (vedere Appendice B, prospetto B.3, requisito 90).

Il documento può essere utilizzato sia per attività di autovalutazione mediante l'uso delle checklist di cui all'Appendice B, sia per la valutazione di conformità di terza parte di cui all'Appendice A.

5 REQUISITI FONDAMENTALI E RACCOMANDAZIONI

5.1 GENERALITÀ

I requisiti e le raccomandazioni descritti nel presente punto sono applicabili alle strutture ricettive, stabilimenti balneari e termali, e agli impianti sportivi.

Le strutture ricettive, gli stabilimenti balneari e termali, e gli impianti sportivi devono conformarsi ai requisiti e seguire le raccomandazioni nel presente punto insieme alle specifiche stabilite per l'attività specifica nel relativo punto del presente documento.

Le strutture ricettive, gli stabilimenti balneari e termali e gli impianti sportivi devono:

- garantire a tutti l'accessibilità, l'uso e la fruizione alle proprie strutture in condizioni di autonomia, comfort e sicurezza, in conformità con la normativa vigente (vedere punto 5.5);
- realizzare un'offerta inclusiva e accessibile a tutti, apportando se necessario le modifiche del possibile adeguamento;
- una volta ottenuta la certificazione, darne la comunicazione massima possibile, mediante tutti i mezzi e canali propri, ottenuti ed acquisiti, presso il pubblico di riferimento, sia generalista che specificamente interessato all'accessibilità.

Oltre a questi requisiti fondamentali, la prassi include condizioni specifiche per:

- politiche e strategie per il settore pubblico;
- gli ambiti di applicazione specificati al punto 4.

Gli auditors, qualora constatassero a prima vista la presenza di barriere architettoniche di cui all'Art. 2.A. lett. a), b) e c) del D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 per gli spazi ed edifici privati aperti al pubblico, o all'identico Art. 1.2., lettere a), b) e c) del D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996, per spazi ed edifici pubblici, possono rilevare le varie gradazioni di accessibilità dei servizi, ma devono comunicare al titolare della struttura la situazione di irregolarità e invitarlo a provvedere quanto prima alla messa in regola. Devono altresì annotare per sommi capi l'irregolarità riscontrata nella relazione finale. In caso di valutazione di conformità terza parte (certificazione), la percentuale minima necessaria per il raggiungimento della conformità è pari al 70% per ogni singolo macro requisito indicato nell'appendice A. Le percentuali di ogni macro requisito non possono essere utilizzate per raggiungere una media complessiva del 70%. Ad esempio, se il macro requisito "A" è al 50% e il requisito "B" al 100% la media NON è 75%, il requisito "A" sarà ritenuto NON conforme.

Sono identificati dalla <u>sottolineatura</u> in ogni check-list alcuni requisiti come "essenziali" il cui mancato rispetto (Non Conformità maggiore) comporta l'impossibilità di rilascio della certificazione.

5.2 PROGETTAZIONE DI SERVIZI ACCESSIBILI

I fornitori di servizi turistici e le organizzazioni che gestiscono gli impianti sportivi devono adottare un approccio olistico garantendo che tutti i servizi sono progettati per essere inclusivi e accessibili a tutti. Ciò significa che tutti i servizi offerti devono essere universalmente progettati, dalla fase di avvio, alla preparazione ed attuazione del viaggio, alla progettazione e organizzazione dei servizi offerti presso la sede e alla gestione delle relazioni con i clienti. La progettazione di servizi accessibili ha una duplice forza: garantire che ogni fornitore soddisfi adeguatamente i requisiti di

accesso dei clienti e successivamente tende a fare in modo che i fornitori di servizi collaborino tra loro per dare luogo a una catena ininterrotta di accessibilità per il cliente.

5.3 REQUISITI DI PROGETTAZIONE UNIVERSALI PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

Nella check-list di riferimento indicata nell'appendice B, sono indicati i requisiti per l'informazione e la comunicazione che le organizzazioni che erogano servizi turistici e gestiscono gli impianti sportivi devono attuare per l'accessibilità di prodotti e servizi utilizzati dai consumatori/cittadini. La comunicazione può avvenire secondo diverse modalità, il fornitore deve fare in modo che i messaggi siano chiari, coerenti e manutenuti.

5.4 FORMAZIONE

Il personale deve essere:

- informato delle esigenze e delle difficoltà specifiche associate a una serie di condizioni che i clienti potrebbero avere, indipendentemente dal fatto che la condizione sia visibile o invisibile;
- formato per assistere e accogliere i turisti con uguale attenzione e supporto;
- sensibilizzato nel ridurre al minimo l'impatto di potenziali carenze in presenza di circostanze impreviste.

5.5 REQUISITI FONDAMENTALI COMUNI PER L'AMBIENTE COSTRUITO

Se il servizio turistico avviene in un edificio, struttura o ambiente specifico, deve essere garantita l'accessibilità per tutti gli utenti in modo da consentire alle persone di avvicinarsi, entrare, uscire ed evacuare la struttura in modo equo in sicurezza, attraverso l'applicazione di principi e tecniche del Design for all.

Gli edifici o le strutture turistiche che soddisfano i requisiti sull'accessibilità devono essere evidenziati tramite segnaletica sulla porta di ingresso ben visibile ai turisti.

In caso di impianti sportivi, la struttura e l'ambiente specifico devono essere accessibili alla più ampia gamma di utenti in modo da consentire alle persone di avvicinarsi, entrare, uscire ed evacuare la struttura in modo equo.

6 POLITICHE E STRATEGIE PER IL TURISMO ACCESSIBILE

Le strategie di turismo accessibile rappresentano scelte ed azioni concrete per attuare le politiche adottate e rendere il turismo accessibile sostenibile, redditizio e competitivo. La portata di queste politiche e strategie dipende da una serie di fattori, tra cui:

- livello di sviluppo turistico;
- numero di visitatori;
- fattori socio economici.

La progettazione di politiche e strategie per l'accessibilità universale nel turismo deve coinvolgere pienamente tutte le parti interessate per garantire che le azioni intraprese vadano a beneficio in egual misura sia dei settori della comunità ospitante che dei visitatori.

7 TRASPORTO INTERNO GESTITO DALLA STRUTTURA RICETTIVA O IMPIANTO SPORTIVO

7.1 GENERALITÀ

Viaggiare è un'esperienza in cui chiunque può attraversare un ambiente sconosciuto, disorientarsi e trasportare dei bagagli che riducono la mobilità.

I principali processi durante il viaggio sono:

- ottenere informazioni accurate;
- acquistare il biglietto;
- accedere e navigare attraverso la stazione, terminal o fermata;
- accedere, imbarcarsi e utilizzare il trasporto con relativo sbarco all'arrivo;
- uscire dall'infrastruttura di arrivo e collegamento con altri mezzi di trasporto.

L'accessibilità ai trasporti, in modo comodo ed equo di tutti - comprese le persone con disabilità - deve essere considerata in tre settori principali:

- mezzi di trasporto utilizzati per viaggiare da e verso qualsiasi destinazione;
- mezzo di trasporto utilizzato per viaggiare all'interno della destinazione;
- le connessioni con i punti precedenti.

7.2 SERVIZI DI ASSISTENZA

La progettazione del servizio di trasporto come previsto dal punto 4.2 della UNI ISO 21902, nella maggiore parte dei casi evita l'intervento assistenziale.

I servizi di assistenza nei trasporti sono progettati per aiutare una persona che incontra difficoltà nell'utilizzo di un particolare mezzo di trasporto (es. persone con disabilità, anziane, ferite, gravide). L'uso del servizio di assistenza nelle infrastrutture di trasporto è spesso la chiave per consentire a una persona di viaggiare con successo dalla propria origine alla destinazione.

7.3 SPAZI TURISTICI URBANI E RURALI - AREE DI ACCESSO ALLE STRUTTURE RICETTIVE

7.3.1 GENERALITÀ

Le aree di accesso alle strutture ricettive sono una parte fondamentale per la valutazione della sostenibilità delle strutture.

Il presente punto è relativo ai requisiti aggiuntivi da tenere in considerazione nella valutazione della sostenibilità delle strutture ricettive collocate all'interno di spazi turistici urbani, sia nelle città che nelle aree rurali.

7.3.2 AREE URBANE

La gestione delle aree di accesso alle strutture ricettive principalmente nelle aree urbane, ma anche in ambienti rurali avanzati, comporta la valutazione di requisiti "specifici" di sostenibilità legati anche a tutti i servizi nell'intorno della struttura. Tali servizi devono essere di aiuto e di sostegno al turista e non di intralcio ai suoi movimenti sia da, che per l'accesso alla struttura turistico alberghiera verso le mete di interesse turistico (musei, pinacoteche, centri storici, monumenti, ville, parchi/giardini, ecc.).

7.3.3 PARTICOLARI AREE URBANE E RURALI

Si deve tener conto anche di particolari aree urbane e rurali che comportano la valutazione di requisiti particolari legate alla peculiarità dell'area. Tali aree sono i centri storici delle città, siti archeologici, parchi e giardini, strutture balneari, parchi a tema e altre mete turistiche all'interno delle quali la struttura ricettiva è collocata.

8 ATTIVITÀ RICREATIVE

8.1 REQUISITI GENERALI

Qualora una struttura ricettiva organizzi attività ricreative, deve rispettare i seguenti requisiti e raccomandazioni:

- nell'elenco di attività proposte, deve essere garantita a tutti i clienti la possibilità di accedere ad attività ricreative, eventualmente adattando le esperienze per renderle accessibili (in toto o in parte);
- se le attività sono a pagamento, devono esserci politiche di prezzo che offrano le stesse opportunità per tutti i clienti. Quando un'esperienza non può essere adattata per motivi di sicurezza e protezione, deve essere garantita un'esperienza alternativa, in accordo alle politiche di prezzo definite;
- la struttura deve garantire la possibilità di contattare la persona responsabile dell'attività ricreativa per ogni eventuale richiesta;
- tutte le politiche relative all'accesso, alle restrizioni o alle limitazioni di servizio (es. priorità, politiche relative agli animali, dispositivi di assistenza, attrezzature in prestito, sistemi di identificazione) devono essere disponibili per gli interessati online e/o in loco, adeguatamente visibili/rintracciabili e fruibili;
- se l'attività è svolta presso un luogo esterno, devono essere fornite chiaramente informazioni sia online sia in loco in merito ai mezzi di trasporto accessibili per raggiungere la sede, gli altri spazi accessibili o l'attrazione turistica;
- se per lo svolgimento dell'attività sia necessario utilizzare scooter, stampelle, sedie a rotelle o dispositivi per ipoudenti, devono essere fornite le opportune informazioni in merito all'utilizzo di questi dispositivi.

8.2 ATTIVITÀ CULTURALI

8.2.1 CINEMA, TEATRI, SALE DA CONCERTO E AUDITORIUM

8.2.1.1 INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Laddove presenti, le informazioni in merito a cinema, teatri e auditorium e ai loro programmi devono essere fornite in formati diversi e accessibili.

Qualora necessario, per assicurare l'accessibilità delle prenotazioni agli eventi programmati, devono essere fornite diverse opzioni (es. via website, di persona).

8.2.1.2 ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI

La specifica localizzazione delle zone riservate deve essere determinata sulla base di criteri di equità, senza riservare aree prive di visibilità o aree che ostacolano la circolazione, tenendo conto anche della visibilità per le altre persone al loro intorno.

Ad esempio, per permettere agli utilizzatori di sedie a rotelle di trasferirsi al posto a sedere, i braccioli dei sedili di testa devono essere rimovibili. Nel caso non sia possibile, devono essere identificate adeguate alternative.

Per evitare di isolare le persone con ogni tipo di disabilità che richiedono un posto riservato, deve essere prevista la possibilità di riservare anche i posti adiacenti.

8.3 ESCURSIONI PRESSO EDIFICI STORICI, MONUMENTI O LUOGHI CULTURALI

8.3.1 INFORMAZIONI PRE-VISITA

Le diverse necessità di persone con disabilità devono essere tenute in considerazione quando si preparano o pubblicizzano visite presso luoghi culturali.

La descrizione delle attività deve comprendere l'evidenza di ogni eventuale fase dell'esperienza che presenti limitazioni di accesso o non possa garantire il completamento dell'attività.

8.4 ATTIVITÀ NATURALISTICHE E ALL'APERTO

8.4.1 ESCURSIONI NATURALISTICHE

Nel caso siano proposte escursioni naturalistiche, la descrizione delle attività deve comprendere l'evidenza di ogni eventuale fase dell'esperienza che presenti limitazioni di accesso o non possa garantire il completamento dell'attività.

A titolo esemplificativo, devono essere fornite informazioni in merito alla presenza di:

- strade pedonali accessibili;
- cartelli in braille o altri ausili per non vedenti e ipovedenti;
- possibilità di avere una guida in grado di comunicare in LIS;
- zone di ristoro attrezzate, in cui siano presenti anche servizi igienici adeguati.

8.4.2 ATTIVITÀ ALL'APERTO

Qualora una struttura ricettiva organizzi attività ricreative all'aperto presso i propri spazi esterni deve essere informata che deve rispettare i seguenti requisiti e raccomandazioni:

- devono essere presenti percorsi accessibili per raggiungere il luogo di erogazione, adeguatamente segnalati e con pavimentazione percorribile e la sua fruibilità in autonomia;
- qualora siano presenti barriere in ingresso che limitino l'accesso a ospiti con dispositivi di deambulazione, le stesse devono essere rimovibili o aggirabili, sotto la supervisione di personale dedicato;
- deve essere garantita l'esecuzione in sicurezza dell'attività anche da parte di persone con disabilità, eventualmente adattandola, garantendo la presenza di personale che supporti e/o supervisioni l'ospite nell'esecuzione.

Qualora non sia possibile svolgere l'attività esterna, nemmeno limitandone in parte le fasi che non lo permettono, deve essere garantita a catalogo un'alternativa adeguata.

8.4.3 PUNTI PANORAMICI

Se la struttura dispone dell'accesso a punti panoramici, i requisiti di accessibilità devono essere garantiti laddove possibile, nel luogo stesso e sul percorso per raggiungerlo, privi di ostacoli che ne precludano l'accesso. In caso di dislivello, devono essere presenti alternative per raggiungere il luogo di interesse (rampe o ascensori che rispettino il paesaggio ma evitino cadute). Devono essere presenti barriere verticali stabili che non possano essere scalate e di altezza sufficiente per garantire la sicurezza, permettendo la visuale a persone di differente altezza, in sedia a rotelle e bambini.

Qualora per ragioni legate al rispetto di vincoli paesaggistici o esigenze di sicurezza non fosse possibile l'accesso ai punti panoramici, la limitazione deve essere evidenziata chiaramente.

8.5 ATTIVITÀ RICREATIVE PER MINORI E STUDENTI

8.5.1 ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO PER MINORI ACCOMPAGNATI

La struttura ricettiva, laddove previsto, deve garantire un'offerta ricreativa adeguata per ospiti minori con disabilità.

I luoghi di aggregazione (ludoteche o spazi dedicati) devono garantire la possibilità di dedicare spazi a minori con disabilità.

Qualora l'accesso agli spazi sia vincolato, e non sia possibile raggiungerli con dispositivi di deambulazione (es. sedie a rotelle o stampelle) deve essere garantita la possibilità di accedere in altro modo, e il minore deve avere a disposizione uno spazio adeguato per partecipare alle attività.

Deve essere garantita la possibilità di partecipazione agli accompagnatori dei minori.

Il servizio di intrattenimento deve essere adeguato alle necessità dell'ospite con disabilità, erogato da personale competente ed eventualmente adattato laddove non erogabile in toto o in parte.

A seconda delle situazioni soggettive dei minori, sarebbe interessante introdurre nelle attività di intrattenimento dei momenti didattici in forma ludica, mirati, ad esempio, a far inquadrare la località di dimora nella sua evoluzione storica e nel tessuto geografico della regione, anche per fissare meglio nella mente il ricordo della vacanza. È opportuna la predisposizione del relativo materiale didattico.

9 MICE (MEETINGS, INCENTIVES, CONVENTIONS AND EXHIBITIONS)

Il termine MICE (Meetings, Incentives, Conventions and Exhibitions) copre l'ampia gamma di funzioni quali mostre, conferenze, cerimonie di premiazione, riunioni grandi o piccole, festival, raccolte di fondi, esposizioni e fiere commerciali, concerti all'aperto e fiere di strada della comunità locale.

Per la realizzazione di questi eventi la struttura ricettiva deve:

- considerare gli obblighi legali;
- fornire informazioni e/o consigli per raggiungere il luogo dell'evento;
- considerare la disponibilità di parcheggi in numero adeguato alla dimensione dell'evento;
- considerare l'accessibilità del luogo dell'evento;
- considerare il programma dell'evento e come assicurarsi che sia accessibile;
- stabilire come garantire l'accoglienza di tutti i partecipanti all'evento;
- considerare le comunicazioni e la necessità di rendere il più possibile accessibili le informazioni sull'evento.

Gli eventi devono essere pianificati sin dalla fase iniziale al fine di garantire l'accesso a tutti considerando ogni tipo di disabilità.

Personale esperto di accessibilità deve essere coinvolto nell'organizzazione dell'evento in particolare in merito alla sicurezza e, se di grandi dimensioni, per la valutazione del luogo in cui avverrà l'evento.

NOTA Tutti gli elementi di dettaglio necessari a valutare i requisiti, sono contenuti nelle check-list di riferimento.

10 STRUTTURA RICETTIVA

Le strutture ricettive possono essere di varie tipologie, alberghiere ed extra-alberghiere: hotel, ostelli, alloggi, bed and breakfast, campeggi, pensioni, baite, cottage, appartamenti, case vacanza, ecc.

L'accessibilità dei servizi offerti dalle strutture ricettive deve essere descritta e resa disponibile ai clienti e al personale addetto.

La struttura ricettiva deve fornire agli ospiti diversi mezzi audio e visivi per comunicare nelle aree pubbliche o nelle camere, ecc.

Le camere delle strutture ricettive che accolgono gli ospiti con disabilità devono essere sicure, adatte alle loro specifiche esigenze di mobilità e di impiego e attrezzate per le varie disabilità anche diverse da quelle motorie.

I bagni devono avere spazi sufficienti per l'avvicinamento, la manovra e un'altezza adeguata dei rubinetti, dei servizi, ecc.

Se la struttura ricettiva offre anche servizi aggiuntivi, come auditorium, sale conferenze, ristoranti, negozi, piscine, terme, parrucchieri, intrattenimento, queste aree comuni devono essere collegate con un percorso accessibile e adatto alle varie tipologie di disabilità.

Le modalità di impiego degli elementi, dei dispositivi e dei comandi, nonché le caratteristiche delle fonti di alimentazione elettrica all'interno della camera devono essere fruibili da tutti mediante istruzioni a stampa facilitata e in caratteri braille e, se possibile, mediante video su un canale del televisore e registrazione ascoltabile per telefono da un derivato della centralina telefonica.

10.1 CAMPEGGIO

Qualora presso la struttura ricettiva siano erogati servizi di campeggio in tenda, camper, caravan, case mobili, bungalow, ecc. con associati servizi quali bar, supermarket, negozi, aree sportive e attività programmate, l'accessibilità deve essere garantita almeno in alcuni alloggi/sistemazioni, e se possibile in alcune tende e camper/caravan. Devono essere presenti servizi igienici e spogliatoi accessibili (vedere punto 6.3.4 della UNI/PdR 92), così come le attività organizzate.

11 FOOD & BEVERAGE NELL'AMBITO DI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI ED IMPIANTI SPORTIVI

11.1 GENERALITÀ

Gli spazi di ristorazione come ristoranti, bar o altri luoghi di servizio di cibo e bevande sono essenziale componente di qualsiasi destinazione turistica, oltre all'alloggio.

Per questi spazi, accessibilità relativa all'accesso a dotazioni, spazi di circolazione, servizi igienici, attrezzature e mobili, comunicazione e sicurezza devono essere considerati.

11.1.1 SALA DA PRANZO E AREE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

All'interno della struttura i percorsi devono essere accessibili e i tavoli raggiungibili. Se all'interno del locale sono presenti servizi igienici, almeno uno deve essere accessibile.

Se si utilizzano aree di ristorazione self-service, deve esserci uno spazio adeguato per potervi accedere e rifornirsi. La maggior parte degli alimenti (compresi i condimenti), le stoviglie, le posate e la vetreria devono essere raggiungibili da tutte le persone (comprese le persone su sedia a rotelle, le persone di bassa statura, ecc.) e dovrebbe essere fornita assistenza. Le decorazioni e gli elementi sulla tavola che ostacolano una buona comunicazione visiva devono essere rimossi su richiesta (ad es. vasi, fiori, candele).

11.1.2 TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Quando non viene fornito il servizio al tavolo o i clienti devono effettuare selezioni self-service di cibo, bevande, condimenti e/o posate, i membri del personale devono essere a disposizione per fornire assistenza.

11.1.3 EROGAZIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

La fornitura del servizio deve includere opzioni/alternative per persone con intolleranze e allergie alimentari o altre patologie che richiedano una dieta particolare (ad es. intolleranza al lattosio, diabete, celiachia ecc.).

Il ristorante deve offrire:

- la possibilità per il personale di descrivere il menu e i suoi ingredienti;
- la possibilità per il personale di presentare i piatti (ad es. per poter orientare le persone non vedenti o con problemi di vista alla scelta del cibo);
- posate e bicchieri adattati su richiesta.

11.2 DISPONIBILITÀ DI INFORMAZIONI

L'esercizio deve fornire informazioni sui propri prodotti (ad es. cibi, bevande e altro) in formati accessibili, in modo da consentire a tutti di consultare il menu oppure i prodotti in modo indipendente (ad es. testo a caratteri grandi di facile lettura, in Braille o in altri formati alternativi come applicazioni web o mobili, immagini delle pietanze nel menu). Quando non sono disponibili formati accessibili, le informazioni devono essere fornite dal personale su richiesta.

I clienti devono disporre di informazioni documentate sugli allergeni. Devono essere disponibili le informazioni sugli ingredienti che compongono le pietanze.

Quando gli alimenti sono esposti (ad es. ristoranti self-service, bar, caffetterie), credenze e vetrine devono consentire alle persone in piedi o sedute, a diverse altezze, di avere una buona visibilità dei prodotti.

In alternativa, è possibile presentare al cliente un campione dei prodotti.

I prodotti esposti devono essere chiaramente etichettati. Quando i prodotti non sono visibili e/o l'etichettatura non è fornita in formati alternativi, le informazioni devono essere fornite dal personale su richiesta. Le informazioni verbali devono essere fornite in diversi modi, compresa la possibilità di incorporare sistemi di amplificazione dell'udito, quando si prendono gli ordini dei clienti.

12 IMPIANTI SPORTIVI

12.1 GENERALITÀ

Qualora una struttura ricettiva organizzi oppure proponga attività sportive, deve rispettare requisiti e raccomandazioni funzionali di base minimi per un ambiente costruito accessibile e fruibile e promuovere un utilizzo equo e sicuro per la più ampia gamma di utenti, incluse le persone con disabilità, secondo quanto prescrive il punto 4 della UNI ISO 21902 e secondo il punto 17 della norma UNI CEI EN 17210.

I requisiti e le raccomandazioni riportate nell'Appendice B sono formulati in termini qualitativi e descrivono gli obiettivi che sono da raggiungere, in funzione della diversità che un ampio ventaglio di utenti presenta, senza andare in conflitto con le norme nazionali di accessibilità che vengono considerate, in fase di analisi, già applicate e conformi e quindi non oggetto della presente verifica.

Il presente punto specifica una serie di requisiti e raccomandazioni funzionali di accessibilità e fruibilità specifici per gli impianti sportivi ospitati nelle strutture ricettive o comunque facenti parte delle attività sportive offerte (e quindi anche esterne alla struttura stessa).

12.2 TRIBUNE E AREE DI OSSERVAZIONE

Gli auditorium o altre strutture per spettatori sono luoghi in cui le persone si riuniscono per eventi sportivi o altre forme di intrattenimento. Quando ci sono percorsi accessibili complessi o corridoi stretti, questi possono essere difficoltosi da affrontare per molti utenti. La mancanza di spazio adeguato per le persone che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote tra i posti a sedere riducono la possibilità per questi utenti di avere una visuale libera. Sistemi di altoparlanti malfunzionanti, assenza di sistemi di potenziamento dell'ascolto idonei o illuminazione inadeguata impediscono a molti utenti di percepire le informazioni per il pubblico. Le tribune devono soddisfare la UNI EN 13200-1 oltre a quanto richiesto nell'Appendice B.

12.3 IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi accessibili sono essenziali per facilitare le opportunità sportive per tutte le persone, sia che partecipino come atleti, spettatori, funzionari o volontari e indipendentemente dalle loro disabilità. Gli impianti sportivi possono includere installazioni al chiuso e all'aperto, come stadi, campi da gioco e palestre.

Per gli impianti sportivi, se esterni alle strutture ricettive, sono previsti requisiti e raccomandazioni anche per:

- parcheggi e punti di arrivo;
- posti a sedere per i giocatori di una squadra;
- posti a sedere per gli spettatori;
- spogliatoi per utenti;
- aree di fitness/palestre.

12.4 RISTORANTI, BAR, CAFFÈ OSPITATI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Vedere quanto previsto al punto 11.

12.5 PISCINE, SAUNE

La frequentazione di piscine, SPA e saune deve permettere l'accesso a tutti gli utenti. Anche la sicurezza di tutti gli utenti è un aspetto prioritario, in relazione, in particolar modo, al rischio di scivolamento su superfici bagnate.

13 STABILIMENTI BALNEARI

Per quanto riguarda gli stabilimenti balneari, si applicano i requisiti indicati nella UNI/PdR 92.

APPENDICE A - RACCOMANDAZIONI PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ DI TERZA PARTE (CERTIFICAZIONE) PER LE ORGANIZZAZIONI CHE HANNO IMPLEMENTATO LO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE INERENTE L'ACCESSIBILITÀ

Il presente prospetto definisce schematicamente gli elementi che un Organismo di Certificazione (OdC) deve applicare, per valutare la conformità alla presente Prassi da parte di un'organizzazione, di qualunque forma giuridica e operante nel settore pubblico o privato.

La percentuale minima necessaria per il raggiungimento della conformità è pari al 70% per ogni singolo macro requisito, le percentuali di ogni macro requisito non possono essere utilizzate per raggiungere una media complessiva del 70%. Ad esempio se il macro requisito "A" è al 50% e il requisito "B" al 100% la media NON è 75%, il requisito "A" sarà ritenuto NON conforme.

Il peso di ogni singola risposta può variare tra 0 e 3:

- 3 conformità completa;
- 2 presenza di una lieve criticità che può generare in una NC, se non gestita;
- 1 parte del requisito non è implementato;
- 0 il requisito non è implementato.

Ai requisiti per i quali le possibili alternative sono "SÌ/NO", è possibile assegnare solo il punteggio 3 oppure 0.

Sono identificati dalla <u>sottolineatura</u> in ogni check-list alcuni requisiti "essenziali" il cui mancato rispetto/ non conformità comporta l'impossibilità di rilascio della certificazione.

Gli auditors, qualora constatassero a prima vista la presenza di barriere architettoniche di cui all'Art. 2.A. lett. a), b) e c) del D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 per gli spazi ed edifici privati aperti al pubblico, o all'identico Art. 1.2., lettere a), b) e c) del D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996, per spazi ed edifici pubblici, possono rilevare le varie gradazioni di accessibilità dei servizi, ma devono comunicare al titolare della struttura la situazione di irregolarità e invitarlo a provvedere quanto prima alla messa in regola. Devono altresì annotare per sommi capi l'irregolarità riscontrata nella relazione finale.

Prospetto A.1 - Regole di certificazione

REGOLE DI CERTIFICAZIONE						
Norma di accreditamento	UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012					
Schema di certificazione	La presente PdR, che è stata redatta tenendo in considerazione le norme:					
	- norma UNI ISO 21902:2022					
	- norma UNI CEI EN 17210:2021					
	– UNI/PdR 92:2020.					
Soggetti che possono richiedere la certificazione	La certificazione ai sensi della presente PdR può essere richiesta da organizzazioni in possesso delle seguenti classificazioni ATECO:					
	a. esercizi alberghieri (ATECO 55.10.00)					
	b. esercizi extra alberghieri (ATECO 55.20.10, ATECO 55.20.20, ATECO 55.20.30, ATECO 55.20.40, ATECO 55.20.51, ATECO 55.30.00, ATECO 55.90.10, ATECO 55.90.20, ATECO 55.20.52)					
	c. stabilimenti termali (ATECO 94.04.20, ATECO 96.04.20)					
	d. stabilimenti balneari (ATECO 93.29.20).					
	Sono altresì destinatarie delle azioni le strutture dirette allo svolgimento di attività sportive di maggiore interesse per la fruizione turistica, siano esse pubbliche o private e necessariamente aperte al pubblico giornaliero.					
	Ulteriori dettagli riportati nel Decreto interministeriale 19 aprile 2022 (prot. 5323/22) all'art.2.					
Possibili esclusioni	Tutti i servizi erogati dall' organizzazione devono essere oggetto di certificazione, senza nessuna possibile esclusione.					
	La certificazione è rilasciata per singole strutture (riguardando aspetti, oltre che organizzativi, strutturali ed infrastrutturali) anche nel caso in cui appartenga a un gruppo alberghiero/catena/management company.					
Requisiti strutturali dell'OdC	Si applica integralmente la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065.					
Criteri di competenza del gruppo di verifica	Nel gruppo di audit le competenze si ritengono soddisfatte quando, tenendo conto delle competenze complessive del gruppo (auditor ed eventuali esperti/e tecnici/che), sia presente:					
	conoscenza dei principi, delle prassi e delle tecniche di audit (UNI EN ISO 19011 e UNI 11312 per le attività Mistery) acquisita tramite formazione erogata anche internamente da enti di certificazione;					
	 conoscenza specifica delle norme comprese nello schema di certificazione, acquisite attraverso un corso di formazione in materia di norme tecniche e cogenti sull'accessibilità di almeno 16 ore che può essere anche erogato internamente da enti di certificazione; 					

REGOLE DI CERTIFICAZIONE

NOTA La formazione deve essere così suddivisa:

- 8 ore erogate da un esperto in legislazione e normativa in materia di accessibilità;
- 8 ore erogate da un esperto in norme tecniche in materia di accessibilità.

3. competenza tecnica:

- una significativa esperienza nell'attività di valutazione della conformità di esercizi ricettivi, stabilimenti termali e/o balneari, impianti sportivi con almeno 5 audit di terza parte su strutture ricettive o 5 audit di terza parte di sistemi di gestione UNI EN ISO 9001 o UNI ISO 45001 implementati in strutture ricettive/sportive, strutture residenziali e semi-residenziali di assistenza disabili;
- il requisito di cui sopra si può ridurre a n. 3 audit negli ultimi 2 anni se è documentata competenza maturata a seguito di esperienza lavorativa complessiva di almeno 3 anni in materie pertinenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: direttore d'albergo, consulente su sistemi di gestione UNI EN ISO 9001 e/o UNI ISO 45001, progettista con comprovata esperienza sull'accessibilità del costruito, formatore con comprovata esperienza di almeno 3 anni in tema di accessibilità e che abbia frequentato un corso di formazione in materia di norme tecniche e cogenti sull'accessibilità di almeno 16 ore).

La presenza di altri/e esperti/e non è obbligatoria ma eventualmente necessaria per completare le competenze del gruppo di audit se non già soddisfatte. Il tempo impiegato dagli/dalle esperti/e (esperti/e tecnici/che), ai fini della durata dell'audit, può essere conteggiato al 50%.

Fatta salva l'attività di formazione sopra indicata, i punti sopra si presumono soddisfatti anche se il team di audit è in possesso di un certificato di competenza accreditato per gli schemi UNI EN ISO 9001 o UNI ISO 45001 in uno dei settori seguenti EA 30, 38, 39.

NOTA 1 II Lead Auditor (LA) deve avere in ogni caso la seguente competenza:

- qualifica come LA UNI ISO 45001, da almeno 3 anni, in uno dei settori:
 EA 30,38,39 oppure:
- qualifica come LA UNI EN ISO 9001 da almeno 3 anni i in uno dei settori:
 EA 30, 38,39, oppure
- qualifica come LA sugli schemi di prodotto secondo UNI CEI EN ISO/ IEC 17065, da almeno 3 anni, con corso di formazione in materia di norme tecniche e cogenti sull'accessibilità di almeno 16 ore; in tal caso deve essere affiancato da esperto tecnico per almeno 3 audit iniziali.

NOTA 2 L'esperto tecnico deve avere una significativa e comprovata esperienza di almeno 3 anni nell'ambito degli esercizi ricettivi e/o stabilimenti termali e/o balneari e/o impianti sportivi. e/o, strutture residenziali e semi-residenziali di assistenza disabili.

REGOLE DI CERTIFICAZIONE Il personale che prende decisioni relative alla certificazione deve possedere Criteri di competenza del comitato di delibera (o del decision maker) conoscenze ed esperienze sufficienti del processo di certificazione, al fine di poter determinare se i requisiti di certificazione siano soddisfatti. Tempi di audit e periodicità degli Si applicano i tempi riportati nell'Allegato 1 - Tabelle durata standard audit di terza parte dei servizi, di cui all'Avviso pubblico recante modalità per la costituzione dell'elenco degli enti accreditati ai sensi del Regolamento CE 765/2008, sulla base della UNI CEI EN ISO/IEC 17065, per la certificazione UNI ISO 21902:2022, per la certificazione UNI CEI EN 17210:2021 e per la certificazione UNI/PdR 92:2020, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto interministeriale 19 aprile 2022 prot. n. 5323 "Modalità di accesso e fruizione degli interventi a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, commi 176 e 177 della legge 30 dicembre 2021 n. 234, destinato alla realizzazione di interventi per l'accessibilità all'offerta turistica delle persone con disabilità" del 28.06.2022. La certificazione di conformità dell'accessibilità ha durata triennale. Per la frequenza e periodicità delle verifiche (sorveglianze e rinnovo) si applicano le regole definite nella UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1. È possibile che durante il ciclo di certificazione venga condotta, in aggiunta alle normali verifiche, anche una verifica a sorpresa (senza preavviso). Secondo quanto previsto dall' Art. 4 comma 2 dell'Avviso pubblico del decreto interministeriale 19 aprile 2022 prot. n. 5323 "Modalità di accesso e fruizione degli interventi a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, commi 176 e 177 della legge 30 dicembre 2021 n. 234, destinato alla realizzazione di interventi per l'accessibilità all'offerta turistica delle persone con disabilità" (e leggi successive) l'estrazione delle strutture soggette a verifica a sorpresa viene eseguita dal Ministero del Turismo secondo un criterio di casualità. Tale eventualità deve essere espressamente prevista nell'accordo di certificazione tra l'Organismo e il cliente. La durata di questa verifica a sorpresa è pari a quella relativa ai "Servizi per il mantenimento della certificazione, ovvero per le verifiche supplementari per la chiusura delle non conformità" come citato nell'Allegato 1 "Tabella durata standard dei servizi". Questa verifica a sorpresa potrebbe essere condotta, in tutto o in parte, in incognito (mystery o undeclared). Modalità di svolgimento dell'audit La documentazione di audit, deve riportare, fra le altre registrazioni, anche quanto segue: - il perimetro e l'applicabilità dello schema di certificazione, con la definizione degli indirizzi legali e operativi della/e sede/i dell'organizzazione, la mappatura dei servizi svolti dall'organizzazione, identificati usando le stesse diciture dell'Allegato 1 - Tabelle durata standard dei servizi già citato, la registrazione delle evidenze in apposite check-list/documenti di supporto per il gruppo di audit. Tale documentazione deve tenere conto del grado di applicazione dei requisiti definiti nello schema di certificazione.

REGOLE DI CERTIFICAZIONE					
Contenuti del certificato	Oltre a quanto stabilito dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17065 il certificato rilasciato dall'OdC deve recare esplicito riferimento a:				
	 norme/prassi di riferimento di certificazione complete di anno di edizione; 				
	 identificazione della sede legale e delle sedi operative; 				
	 attività svolta: es. attività alberghiera, stabilimento termale, stabilimento balneare, impianto sportivo ecc., inclusi i servizi offerti (es: trasporto, bar-ristorante, come identificati nell'Allegato 1 - Tabelle durata standard dei servizi già citato); 				
	 il numero di stanze facenti parte della struttura ricettiva certificata, in cui è garantita l'accessibilità; 				
	 il tipo di disabilità che la struttura ricettiva è in grado di gestire attraverso i suoi servizi certificati secondo la UNI/PdR 131, in caso di non rispondenza al 100% ai requisiti richiesti. 				
Documenti IAF applicabili	Trovano applicazione i documenti IAF: MD 02.				
Riferimento alla certificazione e utilizzo del Marchio UNI	L'OdC deve provvedere a sottoscrivere l'accordo di utilizzo del Marchio UNI "Servizi" e deve disporre di regole che consentano all'organizzazione di dichiarare la propria conformità allo schema di certificazione pertinente.				
	La dichiarazione di conformità annessa al marchio deve contenere quanto segue:				
	Organizzazione (ragione sociale) con servizio di accessibilità certificato ai sensi dello schema di certificazione UNI/PdR 131:2022 (numero della presente Prassi di Riferimento) dall'Organismo di Certificazione (nome dell'OdC) con Marchio UNI.				
	L'OdC deve pertanto disporre di regole per la concessione della licenza d'uso del proprio marchio di certificazione di servizio che ne preveda l'utilizzo combinato al Marchio UNI "Servizi".				
	L'utilizzo combinato del marchio dell'OdC e del Marchio UNI "Servizi", deve essere permesso a partire dalla data di emissione del certificato da parte dell'organismo.				
	NOTA Il Marchio di conformità UNI "Servizi" ha lo scopo di attestare che i requisiti del servizio certificato siano stabiliti dall'UNI tramite la pubblicazione di norme o prassi di riferimento e che l'OdC operi sotto accreditamento.				

APPENDICE B - CHECK-LIST PER AUDIT

La presente Appendice contiene una check-list di controllo da utilizzare per la valutazione di conformità di prima, seconda o terza parte, e si basa sulla norma UNI ISO 21902.

Le raccomandazioni per la valutazione di conformità di terza parte (certificazione) sono indicati nell'appendice A.

Prospetto B.1 - Check-list requisiti generali

N	REQUISITI RICHIESTI	<u>S</u>	9	NOTE E EVIDENZE	
	Requ		eneral	i	
1)	È disponibile la visura camerale in corso di validità? (non antecedente 6 mesi la data dell'audit)				
	5. Requisiti fondam	entali	e rac	comandazioni	
	Requ	uisiti l	egali		
2)	È disponibile l'autorizzazione all'esercizio dell'attività?				
3)	È disponibile l'autorizzazione sanitaria?				
4)	È presente il Piano di emergenza?				
5)	È presente il CPI se applicabile?				
6)	I potenziali utilizzatori sono stati informati della certificazione ottenuta?				
7)	La struttura informa il potenziale utilizzatore sulle caratteristiche di accessibilità della struttura?				
8)	Utilizza canali digitali per informare che la struttura è accessibile?				
9)	L'informazione comprende anche eventuali limiti negli spazi effettivamente accessibili (es. numero di stanze)?				
10)	L'informazione specifica le eventuali disabilità per cui la struttura è accessibile o non accessibile qualora vi siano delle limitazioni?				
	5.2 Progettazione	e di s	ervizi	accessibili	
	Sviluppo	o del p	orodot	tto	
l ser	vizi turistici presenti:				
11)	Consentono sia flessibilità che scelta?				
12)	Sono in quantità sufficiente per il numero di ospiti?				
13)	Sono disponibili senza sovrapprezzo (ove ragionevole)?				
	Piano di accesso				
14)	È stato elaborato un Piano di accesso, che integra l'accessibilità nei piani servizio Clienti?				

15)	Il piano di accesso è pubblicamente accessibile? (es. Sito Web)					
16)	Il personale di prima linea è stato formato sulla consapevolezza della disabilità?					
17)	Sono stati identificati nel Piano di accesso gli ostacoli all'accessibilità che potrebbero essere incontrati durante la visita e la permanenza?					
	Monitoraggio, valutazio	ne e r	niglio	ramento continuo		
Èsta	ato applicato un sistema di monitoraggio e miglioramento c	ontinuo	che pre	evede:		
18)	Raccolta e valutazione coerente e regolare delle informazioni?					
19)	Procedure di revisione e correzione nell'ambito della manutenzione ordinaria e della revisione?					
20)	Procedura di gestione dei reclami in essere?					
21)	È stato realizzato un Audit di accesso al fine di cogliere le esigenze ed identificare al meglio le barriere all'accessibilità?					
,	13.3 Requisiti di progettazione universa	ali pe	r l'inf	ormazione e la comunicazione		
	Req	uisiti	gener	ali		
22)	Le informazioni fornite sono: chiare, concise, aggiornate, affidabili, disponibili in diversi formati (formato audio, Braille, stampa a caratteri ingranditi per ipovedenti o altri).					
	Comunicazione scritta					
Comunicazione faccia a faccia-telefonica-video-tattile-acustica-pannelli audiovisivi						
	Comunicazione basata su Web					
Le c	omunicazioni scritte:	ı	Т			
23)	<u>Utilizzano un linguaggio semplice e facile da capire che permetta la facile lettura?</u>					
24)	Forniscono informazioni rilevanti nella sequenza logica?					
25)	Supportano i clienti tramite immagini o formati alternativi a comprendere precise informazioni?					
26)	Possono essere ricevute tramite altri dispositivi? (WiFi, 3G, infrarossi, QR Code)					
Lac	omunicazione verbale:	T	ī			
27)	Avviene con un linguaggio chiaro e in modo che si adatti alle capacità ricettive del cliente?					
28)	È favorita una buona illuminazione per gli ipovedenti e un'acustica che non ostacoli le persone con deficit uditivo?					

La comunicazione telefonica e video:							
29)	Prende in considerazione la comunicazione non verbale?						
30)	Promuove l'uso di sottotitoli per migliorare la comunicazione con i clienti?						
La c	omunicazione tattile:						
31)	Sono presenti mappe e modelli tattili accompagnati da informazioni Braille o audio o a caratteri stampatelli a rilievo?						
La c	omunicazione acustica:						
32)	Tutti i contenuti multimediali sono forniti anche in un formato sonoro con descrizione?						
33)	È favorita tramite un sistema di miglioramento dell'udito tipo sistema FM o circuito ad induzione?						
I par	nelli audiovisivi:						
34)	Sono posizionati a un'altezza di lettura adeguata per tutte le persone?						
35)	Presentano vetri antiriflesso?						
La c	omunicazione basata sul web risulta:						
36)	Percettibile? (vale a dire utilizzabile indipendentemente dalla capacità di una persona di vedere, sentire o toccare)						
37)	Operabile? (ossia sono utilizzabili moduli, controlli e navigazione)						
38)	Comprensibile? (ossia il contenuto e l'interfaccia sono chiari e di facile comprensione)						
39)	Robusta? (ossia il contenuto può essere utilizzato in modo affidabile da un'ampia gamma di dispositivi)						
	5.4	1 Forr	nazio	ne			
	Contenuti	della f	ormaz	zione			
40)	Il personale della struttura è stato informato delle esigenze e delle difficoltà specifiche associate a una serie di condizioni e problematiche che i clienti potrebbero avere?						
41)	Il contenuto della formazione documentata, comprende almeno: - significato della diversità nella considerazione prioritaria dell'individuo come persona; - come comunicare con persone con problemi di udito o sordi; - come guidare persone non vedenti; - come assistere le persone con difficoltà motorie e utilizzare i dispositivi di assistenza.						

42)	È stato elaborato un piano formazione al fine di mantenere le conoscenze e la consapevolezza aggiornate secondo i disposti normativi?					
	5.5 Requisiti fondamenta	ali coi	muni	per l'ambiente costruito		
		Gene	ralità			
43)	La struttura risulta essere progettata, costruita, manutenuta e gestita in modo da garantire l'accessibilità alla più vasta gamma di utenti e a tutte le tipologie di disabilità?					
	Accesso	o a un	edific	io		
44)	Per l'arrivo con autoveicolo è: - previsto uno spazio per i punti di riconsegna dei passeggeri per taxi, mezzi pubblici e anche per veicoli di grandi dimensioni come furgoni? - prevista un'area di deposito dei veicoli con una lunghezza minima di 9 m, una larghezza minima di 3,6 m e servite da una rampa di marciapiede?					
45)	Se c'è un dislivello tra la carreggiata e il marciapiede, è presente una rampa di marciapiede per facilitare lo sbarco delle persone vicino all'ingresso principale di un edificio?					
46)	I punti di attraversamento sono segnalati ai non vedenti mediante sbarramento di segnale tattilo-plantare rettilineo e di pericolo valicabile al confine tra zona pedonale e zona carrabile?					
	Parcheggi ac	cessi	bili de	signati		
47)	Sono stati previsti parcheggi accessibili, in numero sufficiente e con dimensioni consone, vicino l'ingresso principale?					
48)	Vi è continuità del percorso accessibile e facilmente percorribile da/per i parcheggi al luogo?					
	Percors	i per l	'edific	io		
49)	È presente opportuna segnaletica per facilitare l'identificazione e garantire l'accesso a tutti gli utenti?					
50)	Sono predisposti approdi adeguati per percorsi a gradini e alle rampe utilizzabili in alternativa?					
	Ingressi degli edifici					
51)	Le porte d'ingresso sono di facile manovrabilità, larghezza, altezza libera e spazio di circolazione per consentire il passaggio?					
52)	Sono state previsti più ingressi accessibili chiaramente segnalati in caso di presenza di gradini, scale o porta girevole all'ingresso?					
	Aree di accoglien	za, sp	ortelli	, biglietterie		
53)	Gli spazi sopra indicati sono di facile identificazione e accesso?					

54)	È presente un sistema di miglioramento dell'udito e/o illuminazione sufficiente senza abbagliamento?					
	Percorsi accessibili all'interno degli edifici					
55)	È presente un progetto di circolazione orizzontale che assicuri che l'edificio sia accessibile a tutte le persone?					
56)	Sono state predisposte rampe o ascensori per evitare dislivelli?					
57)	All'interno della struttura, nelle zone ampie e non dotate di guide naturali: - sono presenti sulla pavimentazione le piste tattili LVE per l'orientamento e la sicurezza dei non vedenti e degli ipovedenti? - sono presenti mappe a rilievo che descrivono la disposizione della struttura?					
	Superfici del pa	vimen	to e d	elle pareti		
58)	Sono state utilizzate pavimentazioni antiscivolo per garantire l'incolumità delle persone?					
59)	Le superfici sono tali dal non rappresentare pericolo di inciampo?					
60)	È presente un buon contrasto di luminanza (chiaroscuro) tra il pavimento e le pareti, fra queste e le porte (comprese le mostre) e gli arredi posti lungo le pareti?					
	Porte e n	nobili	per po	orte		
61)	l mobili e le porte sono facilmente manovrabili (es. maniglie a leva)?					
62)	Il numero della camera è indicato a rilievo ad altezza d'uomo al centro della porta o sulla mostra?					
63)	Sono presenti pannelli visivi nelle porte per facilitare la sicurezza?					
	Finestre e ha	rdwar	e per 1	finestre		
64)	Le finestre sono facili da manovrare anche con una sola mano o con telecomandi?					
65)	Le finestre sono poste a un'altezza che permette anche a una persona seduta di vedere attraverso?					
	Scale					
66)	Sono presenti gradini di alzate omogenee?					
67)	Sono presenti contrassegni visivi per identificare il bordo di ogni gradino e contrassegni tattili e marcagradini tattili a contrasto cromatico?					
68)	Sono garantiti dei livelli minimi di illuminamento per	П				

	Corrimano					
69)	Corrimani: - sono di dimensione, forma e superficie facilmente afferrabili? - iniziano e terminano 30 cm prima dell'inizio dei gradini e dopo la loro fine? - sono presenti manicotti recanti a rilievo e in braille il numero del piano che si raggiunge salendo o discendendo quella rampa?					
	As	censo	ori			
70)	Nella cabina dell'ascensore è presente un corrimano e/o una sedia ribaltabile?					
71)	Il pavimento e le pareti presentano materiali, illuminazione e controlli per adattarsi a tutti gli utenti?					
72)	Sulla tastiera ogni tasto reca il numero a rilievo e in braille?					
73)	Sulla tastiera i tasti funzionano a pressione e non a sfioramento?					
74)	È presente l'annuncio vocale del numero del piano raggiunto e delle funzioni ivi svolte?					
	Piattaforme eleva	trici v	ertical	li e inclinate		
75)	Sono utilizzate piattaforme elevatrici per fornire accessibilità all'edificio esistente se non fosse possibile implementare soluzioni con rampe o ascensori?					
	Scale mobi	li e tap	opeti r	mobili		
76)	Scale mobili e tappeti mobili sono utilizzati per integrare percorsi accessibili in luoghi ad uso pubblico con elevata densità di utenti?					
77)	Tali sistemi di traslazione orizzontale o verticale sono raggiungibili anche dai non vedenti tramite le piste tattilo-plantari?					
78)	<u>L'ingresso e l'uscita da scale e tappeti mobili sono</u> segnalati con gli opportuni codici tattilo-plantari?					
	Servizi igienici p	ubblic	i e loc	cali sanitari		
79)	Nei servizi igienici pubblici c'è un buon contrasto visivo tra pareti, pavimenti, porte sanitari, arredi e sostegni, per l'orientamento di tutti gli utenti?					
80)	Gli orinatoi presenti sono di diverse altezze?					
81)	L'ingresso del bagno H per disabili, unisex o differenziato per genere, è raggiungibile senza entrare nell'antibagno differenziato per genere?					
	Servizi igienici d	elle ca	mere	accessibili		
82)	Ferme restando le prescrizioni normative dimensionali e					

83)	Sono presenti le medesime dotazioni di cui ai Servizi igienici pubblici e locali sanitari (a parte l'orinatoio)?			
84)	Il piano doccia è a raso?			
85)	Nella doccia sono presenti i maniglioni di sostegno?			
86)	È presente un regolatore automatico della temperatura dell'acqua per evitare ustioni?			
	Illur	ninazi	one	
87)	Sono garantiti diversi livelli di illuminazione a seconda delle diverse funzioni attribuite a ciascuno spazio?			
	Apparecchiature,	coma	andi e	interruttori
88)	l comandi e gli interruttori possono essere azionati da tutti in sicurezza e autonomia?			
89)	Le placche di supporto di interruttori, pulsanti e comandi di apparecchiature presentano un forte contrasto di luminanza rispetto alla parete?			
	Arre	edame	ento	
90)	Sono state predisposte aree salotto con diversi tipi di mobili per sedersi per facilitare la seduta e l'alzata in piedi per una serie di utenti?			
91)	<u>I tavoli, le scrivanie e i balconi sono accessibili e fruibili da tutti?</u>			
92)	L'ubicazione dei posti a sedere è studiata in modo da non arrecare disturbo al personale?			
93)	È presente un buon contrasto di luminanza tra i mobili e il pavimento e tra i mobili e la parete quando essi vi siano addossati?			
	Se	gnalet	ica	
94)	È stata predisposta e collocata la segnaletica direzionale, informativa e di orientamento in modo ben visibile?			
95)	Il materiale della segnaletica garantisce durabilità nel tempo?			
96)	La segnaletica presente segue il principio dei due sensi?			
97)	L'esistenza e la posizione della segnaletica tattile manuale (mappe a rilievo e targhe a caratteri facilitati) sono comunicate ai non vedenti mediante i necessari segnali tattili a pavimento?			
98)	La segnaletica con testo alfabetico presenta sempre codici simbolici associati per facilitarne la comprensione a persone con difficoltà cognitive o di lettura?			

Prospetto B.2 – Check-list politiche e strategie per il turismo accessibile - Trasporto

N	REQUISITI RICHIESTI	<u>S</u>	ON	NOTE E EVIDENZE				
	Politiche e Strategie per il settore pubblico							
	Ge	eneral	ità					
99)	Esistono in modo evidente politiche e strategie mirate a un coinvolgimento di tutti gli stakeholders che operano nel contesto di riferimento (es. protocolli di intesa, contratti, percorsi partecipativi)?							
	Le P.A. hanno tenuto conto del coinvolgimento, ove presenti, dei soggetti interessati:							
	 Amministrazioni nazionali responsabili a livello centrale, regionale e provinciale della legislazione 							
100)	 Enti nazionali per il Turismo che offrono servizi di promozione e marketing del territorio 							
	Altri Enti anche periferici che si occupano di tematiche coerenti con il tema del turismo							
	Proposte per le pu							
	Sensibilizzaz	zione (e forma	azione				
101)	Qualora le P.A. abbiano definito percorsi e/o programmi di formazione per il turismo accessibile, l'organizzazione ha tenuto in debita considerazione tali elementi nella definizione delle competenze del proprio personale?							
	Gestione dell'accessibili	tà nell	le dest	inazioni turistiche				
	La documentazione del sistema di gestione dell'accessibilità include:							
	una politica generale che contenga la dichiarazione e l'impegno verso il raggiungimento dell'accessibilità. La politica è resa disponibile al personale, ai clienti e ai fornitori?							
	un manuale di gestione dell'accessibilità (anche come allegato al manuale della qualità ove presente) che definisce lo scopo della gestione, gli obiettivi e le azioni concrete per conseguirli, i requisiti legali da applicare, la definizione delle risorse chiave, i meccanismi di verifica e le responsabilità di ciascuna parte?							
102)	 documentazione di supporto, inclusi dati di analisi della situazione di accessibilità, procedure specifiche, protocolli e istruzioni per attuare piani di accessibilità, emergenza, evacuazione e manutenzione? 							
	 programma di Audit interni per valutare l'esecuzione delle azioni pianificate, l'applicazione della legislazione e della politica definita nel sistema di gestione? 							
	 metodologie per valutare sistematicamente la soddisfazione dei clienti e i loro suggerimenti per il miglioramento anche in relazione al personale e ai fornitori? 							
	 una procedura per la Gestione dei reclami che assicuri un adeguato protocollo di follow-up e feedback? 							

	7. Trasporto						
Fornire informazioni e acquistare i biglietti in anticipo							
	Qualora la struttura turistica includa nell'offerta dei servizi anche il trasporto:						
	 fornisce informazioni accessibili sui loro servizi disponibili, prima e durante il viaggio (es. web, contatti, opuscoli, personale informativo, ecc.)? 						
	 le informazioni, ove ragionevole, sono visualizzate in formati accessibili e integrate con formati alternativi? 						
	L'infrastruttura per il trasporto fornisce informazioni circa:						
	 ubicazione dei servizi (es. biglietterie e venditori, sportelli informativi, controllo sicurezza, ristorazione, servizi igienici, ecc.)? 						
	 tipologia e ubicazione dei mezzi di trasporto, nel caso ce ne siano più di uno (es. autobus, battelli, treni, aerei, automobili)? 						
103)	 le caratteristiche di accessibilità dell'infrastruttura e dei servizi e, ove necessario, le loro condizioni d'uso? 						
	 una mappa dell'infrastruttura, con una legenda indicante i principali servizi? 						
	 orari, costi (compresa eventuale riduzione per accompagnatore) e itinerari? 						
	 tipologia dei veicoli e loro caratteristiche di accessibilità? 						
	 servizi forniti durante il viaggio? 						
	 informazioni sui servizi di assistenza, come prenotarli e come funzionano? 						
	Il personale impiegato nel settore trasporti (p.e. personale di servizio, autisti e personale dei veicoli), ha avuto formazione specialistica circa l'accessibilità nei trasporti che comprenda anche la fornitura di assistenza in modo sicuro e dignitoso, per i trasferimenti di passeggeri a mobilità ridotta?						
	Servizi di assistenza						
	Il servizio di assistenza, richiesto con almeno 48 ore di anticipo, è previsto:						
	 durante l'emissione del biglietto e/o la procedura di check-in? 						
	imbarco o sbarco dei passeggeri?						
104)	ritiro bagagli?						
	ingresso e/o uscita dal luogo di partenza/arrivo?						
	Il servizio di assistenza è dotato di risorse sufficienti per fornire un processo sicuro, dignitoso e appropriato durante l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri (ad es. sedie a rotelle, rampe, ascensori, piattaforme elevatrici mobili, sistemi di trasporto) nella massima misura possibile?						
	Il servizio di assistenza per i passeggeri con disabilità consente al viaggiatore di utilizzare le opzioni di viaggio, le strutture e gli orari in condizioni di parità con gli altri passeggeri?						
1		1	l	1			

	Fermate di trasporto					
	Presso il luogo da cui parte o arriva un mezzo di trasporto (es. fermate autobus, taxi e altri piccoli mezzi di trasporto, bus turistici):					
105)	a) è presente segnaletica visiva e tattilo-plantare che indichi il luogo esatto da cui parte o arriva il mezzo di trasporto?					
	b) è previsto uno spazio per l'imbarco e lo sbarco in sicurezza dei passeggeri, all'altezza del pavimento del veicolo, per consentire la salita e la discesa dal veicolo?					
	c) gli spazi per l'attesa del mezzo di trasporto sono sufficienti per ospitare un certo numero di persone e di persone su sedia a rotelle?					
	d) è presente segnaletica e/o cartelli con informazioni circa il servizio di trasporto con la fornitura di informazioni per garantirne l'accessibilità?					
	Caratteristiche di imi	barco/	sbarc	o del trasporto		
	Autobus urbani	, interu	ırbani e	e turistici		
	Taxi o _l			I		
	Intern	o dei v	eicoli			
	Sono in essere accorgimenti per favorire l'agevole salita e/o discesa dai mezzi di trasporto (autobus turistici) anche di passeggeri che utilizzano tecnologie assistive?					
	I veicoli sono dotati di adeguati corrimano sulle porte per assicurare di mantenere l'equilibrio ai passeggeri con difficoltà motorie?					
	L'organizzazione ha messo in atto procedure per consentire l'utilizzo di taxi e/o piccoli autoveicoli anche a persone con disabilità?					
	L'interno di tali autoveicoli ha spazio a sufficienza per ospitare eventuale cane da guida?					
106)	Al fine di garantire la migliore accessibilità, all'interno di tali veicoli di trasporto:					
	 i posti sono numerati e i numeri sono percepibili da tutti? 					
	 sono facilmente identificabili i posti prioritari ad uso delle persone con disabilità motorie, sensoriali o comunicative? 					
	 sono dotati di corrimano orizzontali e verticali? 					
	sono presenti pulsanti di chiamata?					
	 le informazioni sui servizi sono utilizzabili in diversi formati (audio, braille, ecc.)? 					
107)	All'interno dei mezzi di grandi dimensioni sono attivati gli annunci vocali di prossima fermata?					
108)	All'esterno della porta anteriore dei mezzi di grandi dimensioni sono attivati gli annunci vocali di numero di linea e di destinazione del mezzo?					
1		i	1	1		

Prospetto B.3 - Check-list Spazi turistici urbani e rurali - Aree di accesso alle strutture turistico ricettive, stabilimenti balneari e termali, impianti sportivi

N	REQUISITI RICHIESTI	<u>S</u>	ON	NOTE E EVIDENZE		
Stabilimenti balneari						
109)	Conformità alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 92: 2020 "Stabilimenti balneari - Linee guida per la sostenibilità ambientale, l'accessibilità, la qualità e la sicurezza dei servizi"?					
	Strutture turistico alberghiere					
	7.3 Spazi turistici urbani e rurali - Aree	di acc	esso	alle strutture turistico alberghiere		
	7.3.2	Aree ι	ırbanı	e		
110)	Nella progettazione sono state tenute in considerazione le caratteristiche di accessibilità per tutti i tipi di disabilità di qualsiasi percorso pedonale alla struttura turistico alberghiera, prendendo come riferimento le normative vigenti in ogni luogo?					
111)	La progettazione delle aree pedonali esterne ha tenuto in considerazione almeno un percorso pedonale accessibile per raggiungere qualsiasi punto di accesso alle strutture turistico alberghiere?					
112)	La progettazione delle strade di accesso alle strutture turistico alberghiere ha tenuto conto dei requisiti di cui al punto 4.5 della UNI ISO 21902 e di quelli della UNI ISO 21542 (Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito)?					
113)	I percorsi pedonali di accesso alla struttura turistico alberghiera sono di larghezza e altezza sufficienti per garantire la possibilità di circolare, attraversare e manovrare per tutti i pedoni (es. persone con problemi di vista che utilizzano cani guida, persone su sedia a rotelle)?					
114)	Gli elementi urbani del percorso pedonale di accesso alla struttura turistico alberghiera sono allineati in modo ordinato e senza interferire con il libero passaggio della strada pedonale?					
115)	Nelle aree commerciali sono evitati gli ostacoli (es. segnaletica, prodotti in vendita, tavoli e sedie, ombrelloni da bar, tende da sole) che invadono i percorsi di accesso alla struttura turistico alberghiera?					
116)	Nell'accesso alla struttura turistico alberghiera le pavimentazioni sono tali da garantire in condizioni meteorologiche avverse (ad es. pioggia, ghiaccio, neve) la resistenza allo scivolamento e la facilità di deambulazione?					
117)	La pavimentazione di accesso alla struttura turistico alberghiera è antiscivolo su asciutto o bagnato ed è mantenuta libera da neve, ghiaccio, foglie o qualsiasi altro elemento che renda difficoltosa la deambulazione?					

118)	Nell'accesso alla struttura turistico alberghiera, la disposizione di griglie e scarichi evita la formazione di pozzanghere e ha dimensioni tali da non ostacolare il passaggio con sedia a rotelle o bastone?		
119)	Nell'accesso alla struttura turistico alberghiera sono applicati i seguenti requisiti e raccomandazioni:		
119 a)	Gli attraversamenti pedonali sono opportunamente posizionati e chiaramente segnalati anche con i codici tattilo-plantari e privi di ostacoli, individuabili da tutti i pedoni?		
119 b)	Gli attraversamenti pedonali hanno accesso con rampa a marciapiede a livello con attraversamento stradale rialzato (es. con adeguate pendenze trasversali e longitudinali) per consentire a tutti i pedoni, compresi i portatori di dispositivi per la mobilità su ruote, i genitori con passeggino e quelli con difficoltà motorie, di attraversare la carreggiata autonomamente, facilmente e in sicurezza?		
119 c)	È fornito un avviso tattile per allertare le persone con problemi di vista su tutta la larghezza della superficie a filo dove c'è un cordolo o una strada rialzata (se l'attraversamento pedonale non è perpendicolare, è necessario fornire una direzione tattile dall'altra parte della strada)?		
119 d)	Sono presenti segnali acustici sullo stato del semaforo per le persone con problemi di vista?		
119 e)	Sono presenti segnali visivi di attraversamento integrati con segnali acustici?		
119 f)	Se l'attraversamento pedonale è dotato di semaforo, è presente sul palo semaforico il pulsante per l'attivazione del segnale acustico che avverte le persone con disabilità visiva del colore del semaforo?		
120)	Nell'accesso alla struttura turistico alberghiera le piste ciclabili sono separate dal percorso pedonale e non impediscono l'uso degli arredi e delle strutture disponibili (es. fermate degli autobus, rampe di marciapiede)?		
121)	Oltre ai requisiti inclusi al punto 4.5 della UNI ISO 21902 e a quelli della UNI ISO 21542 (Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito), per i percorsi esterni di accesso alla struttura turistico alberghiera sono applicate le seguenti considerazioni specifiche:		
121 a)	Le rampe esterne sono adeguatamente drenate per evitare che l'acqua scorra lungo la rampa o si accumuli nell'area di accesso?		
121 b)	Se una griglia di drenaggio è collocata entro l'area di una rampa, è posizionata a filo della superficie ed ha aperture strette, perpendicolari al percorso pedonale di marcia, così da evitare disagi o intrappolamenti per una sedia a ruote o per il bastone bianco di un non vedente?		

121 c)	I materiali di superficie utilizzati per una rampa esterna sono durevoli e di facile manutenzione e sono antiscivolo quando bagnati, per tenere conto della pioggia e di altri fattori ambientali?		
121 d)	d) Il materiale dei corrimani previsti per scale o rampe esterne ha proprietà di bassa conduzione del calore per evitare disagi quando afferrato dagli utenti?		
122)	La progettazione di scale mobili, ascensori, piattaforme elevatrici, ecc. considera tutti i requisiti dettagliati al punto 4.5 della UNI ISO 21902 e di quelli della UNI ISO 21542 (sono considerati anche eventuali codici locali o nazionali applicabili)?		
123	Lungo i percorsi esterni di accesso alla struttura turistico alberghiera sono:		
123 a)	Disponibili aree di riposo con sedili adeguati (es. altezza, schienale, bracciolo) e zone di protezione (es. da pioggia, sole, vento, neve)?		
123 b)	Presenti bagni pubblici accessibili (cioè facili da individuare e utilizzare da parte di tutti i turisti) e hanno le dimensioni e le caratteristiche per facilitare l'uso di qualsiasi persona, indipendentemente dalle sue capacità (vedere punto 4.5.17 UNI ISO 21902)?		
123 c)	Presenti punti di informazione turistica accessibili a tutti (banconi, informazioni visive e acustiche) con spazi liberi di manovra e lontani da gradini?		
123 d)	Presenti elementi di arredo urbano, come chioschi, telefoni pubblici, distributori automatici, ATM/ABM, cestini/contenitori per rifiuti, cassette postali, fontanelle, ecc., e questi rispettano lo spazio libero lungo il percorso e hanno caratteristiche di accessibilità (es. altezza, spazio di utilizzo, dispositivi, istruzioni) che ne consentano un facile utilizzo da parte di qualsiasi persona, anche se non ne ha familiarità con l'uso?		
124)	Lungo i percorsi esterni di accesso alla struttura turistico alberghiera sono presenti sistemi per l'orientamento dei turisti (vedere punto 4.5 della UNI ISO 21902) come ad es. mappe urbane visuo-tattili complete di indicazioni chilometriche, servizi accessibili, posizione attuale e percorsi pedonali, oppure segnaletica direzionale per i punti di interesse?		
125)	In caso di negozi all'interno di strutture turistico alberghiere l'accesso agli stessi risulta privo di scalini?		
126)	I negozi sono facilmente individuabili?		
127)	Gli elementi commerciali, compresi quelli all'interno dei negozi (es. espositori di prodotti, cartelloni pubblicitari, ecc.) sono disposti in modo che siano facilmente individuabili e non costituiscano un ostacolo per i turisti?		

7.3.3 Particolari aree urbane e rurali					
	I percorsi esterni di accesso alla struttura turistico alberghiera sono aree di afflusso di turisti che potrebbero non avere familiarità con la città. Per cui:				
128)	a) È possibile nella struttura turistico alberghiera o nelle vicinanze della stessa, effettuare la prenotazione di parcheggi e posti riservati alle persone a mobilità ridotta e disporre di percorsi continui e sicuri per i pedoni?				
129)	b) Nella struttura turistico alberghiera o nelle vicinanze della stessa è possibile avere un'informazione semplice e precisa dei servizi, quali collegamenti con i mezzi pubblici, destinazioni e orari, le aree di collegamento con/ai mezzi pubblici, ecc.				
130)	c) Esiste nella struttura turistico alberghiera o nelle vicinanze della stessa una segnaletica esterna con indicazione dei percorsi pedonali di andata/ritorno, i punti di interesse della città (es. centro urbano)?				
	In molte località turistiche il centro storico della città è una delle zone più visitate, ma presenta maggiori difficoltà di accessibilità per i visitatori:				
131)	a) I marciapiedi dalla struttura turistico alberghiera verso il centro o verso itinerari turistici hanno una larghezza libera sufficiente per il passaggio di una persona e di un utente su sedia a rotelle? Sono applicate eventuali altre modalità per compensare i marciapiedi insufficienti?				
132)	b) Il percorso pedonale dalla struttura turistico alberghiera verso il centro o verso itinerari turistici è pianeggiante e la superficie non è scivolosa, sia in condizioni asciutte che bagnate e tale da evitare inciampi e cadute (es. evitando l'uso di acciottolato o di lastre non complanari o con fughe che possono essere di ostacolo nel cammino)?				
133)	c) Negli itinerari dalla struttura turistico alberghiera verso il centro o verso itinerari turistici, la segnaletica direzionale e la segnalazione dei principali punti di interesse e di riferimento è tale da facilitare l'orientamento dei turisti ed evitare che le persone si perdano?				
134)	d) I mezzi di trasporto dalla struttura turistico alberghiera verso il centro o verso itinerari turistici sono tali da facilitare l'accoglienza per le persone con difficoltà motorie?				
135)	Le fermate dei mezzi pubblici dalla struttura turistico alberghiera verso il centro o verso itinerari turistici sono collocate in modo da non dover percorrere lunghe distanze?				
136)	Le fermate dei mezzi pubblici dalla struttura turistico alberghiera verso il centro o verso itinerari turistici sono dotate di segnali tattili sulla pavimentazione?				

137)	I percorsi di accesso alla struttura turistico alberghiera possono passare in zone con scavi e siti archeologici o la struttura stessa può essere collocata in un'area archeologicamente rilevante, in tal caso si è prestata attenzione a evitare il danneggiamento delle caratteristiche che rendono il sito un'attrazione?		
138)	a) L'accessibilità del percorso è priva di gradini e rampe con forte pendenza?		
139)	b) Il percorso ha un'ampiezza adeguata al passaggio di due persone o alla manovra di una sedia a rotelle, inoltre dispone di protezioni laterali (es. ripari) quando necessario senza ostacolare la visuale dei resti archeologici?		
140)	c) I materiali del pavimento sono tali da evitare che un bastone, una stampella, i talloni delle scarpe possano rimanere impigliati o agganciati, causando potenziali cadute?		
141)	d) Il percorso è sufficientemente illuminato?		
142)	I percorsi di accesso alla struttura turistico alberghiera possono passare attraverso parchi o giardini o strutture balneari.		
142 a)	a) La vegetazione, compresa la posizione e la dimensione dei rami (cioè avere un piano di potatura periodico) è curata per evitare di porre un ostacolo lungo il percorso?		
142 b)	b) È ridotta la presenza di elementi vegetali che pongono difficoltà sulla strada (es. foglie scivolose, rami o frutti che possono essere inciampati)?		
142 c)	c) Il clima può influire sull'accessibilità dei percorsi pedonali, questi garantiscono l'accessibilità dopo una stagione piovosa (assenza di rigonfiamenti, deflussi, pozzanghere o qualsiasi deformazione o circostanza che ostacoli il passaggio)?		

Prospetto B.4 – Check-list Attività ricreative erogate da strutture ricettive

N	REQUISITI RICHIESTI	SÌ	NO	NOTE E EVIDENZE
	Strutto	ure ri	cettiv	/e
	Attività ricreative ero	gate	da s	trutture ricettive
	Attività ricreativ	ve - R	equis	iti generali
143)	Nell'elenco di attività proposte, è garantita a tutti i clienti la possibilità di accedere ad attività ricreative, eventualmente adattando le esperienze per renderle accessibili (in toto o in parte)?			
144)	Se le attività sono a pagamento, sono presenti politiche di prezzo che offrano le stesse opportunità per tutti i clienti e/o quando un'esperienza non può essere adattata per motivi di sicurezza e protezione, è garantita l'esistenza di un'esperienza alternativa, in accordo alle politiche di prezzo definite?			
145)	La struttura garantisce la possibilità di contattare la persona responsabile dell'attività ricreativa per ogni eventuale richiesta?			
146)	Tutte le politiche relative all'accesso, alle restrizioni o alle limitazioni di servizio (es: priorità, politiche relative agli animali, dispositivi di assistenza, attrezzature in prestito, sistemi di identificazione) sono disponibili per gli interessati online e/o in loco e sono adeguatamente visibili/rintracciabili?			
147)	Se l'attività è svolta presso un luogo esterno, sono fornite chiaramente informazioni sia online sia in loco in merito ai mezzi di trasporto accessibili per raggiungere la sede, gli altri spazi accessibili o l'attrazione turistica?			
148)	Qualora per lo svolgimento dell'attività sia necessario utilizzare scooter, stampelle, sedie a rotelle o dispositivi per ipoudenti, sono fornite le opportune informazioni in merito all'utilizzo di questi dispositivi?			
	8.2 Attiv	vità c	ultur	ali
	8.2.1 Cinema, teatri, sa	le da	conce	erto e auditorium
	8.2.1.1 Informa	zioni	e prei	notazioni
149)	Laddove presenti, le informazioni in merito a cinema, teatri e auditorium e ai loro programmi sono fornite in formati diversi e accessibili?			
150)	Qualora necessario, per assicurare l'accessibilità delle prenotazioni agli eventi programmati, sono fornite diverse opzioni per riservare un posto (es: via website, di persona)?			

151)	È garantita la possibilità di accedere a zone riservate?					
152)	La specifica localizzazione delle zone riservate è determinata sulla base di criteri di equità, senza riservare aree prive di visibilità o aree che ostacolano la circolazione, tenendo conto anche della visibilità per le altre persone al loro intorno?					
153)	Per permettere agli utilizzatori di sedie a rotelle di trasferirsi al posto a sedere, i braccioli dei sedili di testa possono essere rimossi o nel caso non sia possibile, sono identificate adeguate alternative?					
154)	Per evitare di isolare le persone che richiedono un posto riservato, è prevista la possibilità di riservare anche i posti adiacenti?					
155)	Nell'ubicare zone riservate ai non vedenti o nell'assegnare loro i posti, si tiene conto del fatto che essi possono fruire dello spettacolo soltanto mediante la percezione uditiva dei dialoghi e dei rumori scenici?					
156)	Se nel cinema, teatro o auditorio sono forniti altri servizi (es. bar, spogliatori o toilet), questi spazi garantiscono il rispetto dei requisiti generali previsti al punto 5?					
8	8.3 Escursioni presso edifici storici, monumenti o luoghi di interesse culturale					
	8.3.1 Inform	nazior	i pre-	visita		
157)	La descrizione delle attività comprende l'evidenza di ogni eventuale fase dell'esperienza che presenti limitazioni di accesso o non possa garantire il completamento dell'attività?					
157)	di ogni eventuale fase dell'esperienza che presenti limitazioni di accesso o non possa			∍ all'aperto		
157)	di ogni eventuale fase dell'esperienza che presenti limitazioni di accesso o non possa garantire il completamento dell'attività?	ralist	iche (
157)	di ogni eventuale fase dell'esperienza che presenti limitazioni di accesso o non possa garantire il completamento dell'attività? 8.4 Attività natu	ralist	iche (
	di ogni eventuale fase dell'esperienza che presenti limitazioni di accesso o non possa garantire il completamento dell'attività? 8.4 Attività natu 8.4.1 Escurs Nel caso siano proposte escursioni naturalistiche, la descrizione delle attività comprende l'evidenza di ogni eventuale fase dell'esperienza che presenti limitazioni di accesso o non possa	ralist	iche (
158)	di ogni eventuale fase dell'esperienza che presenti limitazioni di accesso o non possa garantire il completamento dell'attività? 8.4 Attività natu 8.4.1 Escurs Nel caso siano proposte escursioni naturalistiche, la descrizione delle attività comprende l'evidenza di ogni eventuale fase dell'esperienza che presenti limitazioni di accesso o non possa garantire il completamento dell'attività? Sono fornite informazioni in merito alla presenza di: - strade pedonali facilmente praticabili; - zone di ristoro attrezzate, in cui siano	ralist	atural	istiche		
158)	di ogni eventuale fase dell'esperienza che presenti limitazioni di accesso o non possa garantire il completamento dell'attività? 8.4 Attività natu 8.4.1 Escurs Nel caso siano proposte escursioni naturalistiche, la descrizione delle attività comprende l'evidenza di ogni eventuale fase dell'esperienza che presenti limitazioni di accesso o non possa garantire il completamento dell'attività? Sono fornite informazioni in merito alla presenza di: - strade pedonali facilmente praticabili; - zone di ristoro attrezzate, in cui siano presenti anche servizi igienici adeguati?	ralist	atural	istiche		

161)	Qualora siano presenti barriere in ingresso che limitano l'accesso a ospiti con dispositivi di deambulazione, le stesse possono essere rimosse o aggirate in sicurezza sotto la supervisione di personale dedicato?			
162)	È garantita l'esecuzione in sicurezza dell'attività anche da parte di persone con disabilità, eventualmente adattandola, garantendo la presenza di personale che supervisioni e/o supporti l'ospite nell'esecuzione?			
163)	Qualora non sia possibile svolgere l'attività esterna, nemmeno limitandone in parte le fasi che non lo permettono, è garantita a catalogo un'alternativa adeguata?			
	8.4.3 Pui	nti pai	noram	nici
164)	Se la struttura dispone dell'accesso a punti panoramici, i requisiti di accessibilità sono garantiti nel luogo stesso e sul percorso per raggiungerlo, privi di ostacoli che ne precludano l'accesso?			
165)	In caso di dislivello, sono presenti alternative per raggiungere il luogo di interesse (rampe o ascensori che rispettino il paesaggio ma evitino cadute)?			
166)	Sono presenti barriere verticali stabili che non possano essere scalate e di altezza sufficiente per garantire la sicurezza, permettendo la visuale a persone di differente altezza, in sedia a rotelle e bambini?			
167)	Qualora per ragioni legate al rispetto di vincoli paesaggistiche o esigenze di sicurezza non fosse possibile l'accesso ai punti panoramici, la limitazione è chiaramente evidenziata?			
	8.5 Attività ricreati	ve pe	r min	ori e studenti
	8.5.1 Attività di intrattenin	nento	per m	ninori accompagnati
168)	La struttura ricettiva, laddove previsto, garantisce un'offerta ricreativa adeguata anche per ospiti minori con disabilità?			
169)	I luoghi di aggregazione (ludoteche o spazi dedicati) sono agevolmente raggiungibili, ed è garantita la possibilità di dedicare spazi a minori con disabilità?			
170)	Qualora l'accesso agli spazi sia vincolato, e non sia possibile raggiungerli con dispositivi di deambulazione (es: sedie a rotelle o stampelle) è garantita la possibilità di accedere in altro modo, e il minore può avere a disposizione uno spazio adeguato per partecipare alle attività?			
171)	È garantita la possibilità di partecipazione/ accesso agli spazi dedicati agli accompagnatori dei minori?			
172)	Il servizio di intrattenimento è adeguato anche alle necessità dell'ospite con disabilità, erogato da personale competente ed eventualmente adattato laddove non erogabile in toto o in parte?			

Prospetto B.5 – MICE e Struttura Ricettiva

N	REQUISITI RICHIESTI	SÌ	NO	NOTE		
9. MICE						
	9.2 Pianificaz	ione	dell'e	vento		
173)	Sono disponibili dossier e moduli per pianificare l'accessibilità fin dalle prime fasi di preparazione					
	9.3 Pianificazion	ne de	l prog	gramma		
174)	L'organizzatore sviluppa una politica e una strategia di accesso per affrontare tutte le esigenze?					
175)	All'interno del gruppo di pianificazione dell'evento sono inclusi rappresentanti di organizzazioni di persone con disabilità?					
176)	In caso negativo il gruppo invita le persone con disabilità a farne parte?					
177)	In caso di eventi di grandi dimensioni e/o di eventi all'aperto viene richiesta l'assistenza di una persona esperta di accessibilità?					
178)	L'organizzazione ha a disposizione esperti per pianificare correttamente il programma dell'evento secondo le diverse disabilità (es. braille, comunicazione visiva per i non udenti, accessi semplificati, ecc.)?					
179)	Nella pianificazione del programma viene incluso il tempo necessario alle persone con disabilità motorie per spostarsi tra le sale e le sessioni?					
180)	Nella pianificazione del programma viene incluso, se è previsto, l'uso di interpreti di lingua dei segni, il tempo per pause e cambi regolari per evitare l'affaticamento?					
181)	Nella pianificazione del programma viene inclusa la previsione di pause più frequenti per le persone con diabete o con scarsa capacità di attenzione?					
	9.4 Servizi e suppor	ti per	l'inte	erpretazione		
182)	Al momento di una presentazione i visitatori che necessitano dei servizi aggiuntivi vengono informati della necessità di prenotare tali servizi con largo anticipo?					
183)	È disponibile una lista di contatti per i servizi aggiuntivi? Es. interpretariato in lingua dei segni, sistemi di loop uditivo e servizi di digitazione simultanea di testi nonché l'audiodescrizione di situazioni visive?					
184)	Sono definiti i parametri di qualifica del personale che eroga servizi aggiuntivi?					

	9.5 Scelta della sede					
185)	La sede dell'evento è progettata secondo i principi e gli obiettivi dell'Universal Design?					
186)	Se il luogo dell'evento non è stato progettato secondo i principi dell'Universal Design, la sede è stata valutato da un team di esperti di accessibilità?					
187)	Durante il sopralluogo del team di esperi di accessibilità è stata accertata l'assenza di barriere e/o lacune nelle disposizioni?					
188)	Nel caso siano state rilevate barriere e/o lacune il gruppo di pianificazione dell'evento ha preso in considerazione e richiesto miglioramenti all'accesso prima della firma del contratto?					
189)	Gli organizzatori dell'evento hanno valutato la distanza dalla sede alle stazioni dei trasporti pubblici?					
190)	Gli organizzatori dell'evento hanno verificato l'esistenza di trasporti pubblici nelle vicinanze?					
191)	Gli organizzatori dell'evento hanno valutato la disponibilità di un parcheggio accessibile?					
192)	Gli organizzatori dell'evento hanno valutato la distanza della sede dal parcheggio per persone disabili?					
193)	Gli organizzatori dell'evento hanno verificato se la pedana per gli oratori è agevolmente raggiungibile da tutte le persone?					
194)	Gli organizzatori dell'evento hanno valutato un punto di arrivo vicino alla sede?					
	9.6 Raggiui	ngere	la se	ede		
195)	La struttura fornisce le informazioni relative alle modalità di accesso per i trasporti pubblici?					
196)	La struttura fornisce le informazioni relative alle modalità di accesso per i veicoli privati?					
197)	Per persone con specifiche esigenze è previsto un link interattivo che includa una mappa e le informazioni su percorsi di accesso senza gradini e su stazioni accessibili?					
198)	Sono state previste delle brochure con all'interno i contatti di aziende che offrono taxi o furgoni accessibili?					
199)	Le brochure con all'interno i contatti di aziende che offrono taxi o furgoni accessibili sono state fatte prendendo in considerazione le diverse disabilità?					

200)	Le stazioni o piattaforme sono prive di barriere per le disabilità motorie (es. gradini)?			
201)	Gli autobus previsti sono "a pianale ribassato"?			
202)	Se è necessaria l'assistenza alle stazioni per un gruppo di persone con disabilità, è stata programmata con anticipo?			
203)	È stato verificato se i fornitori di servizi di trasporto offrono assistenza per le prenotazioni (es. numeri che consentono la comunicazione via testo, sistemi di miglioramento dell'ascolto per le persone con problemi di udito, ecc.)?			
	9.7 Pa	rche	ggi	
204)	La struttura dispone di posti auto a agevolmente fruibili?			
205)	Ci sono coperture contro gli eventi meteorologici per i posti auto accessibili?			
206)	Sono presenti le segnaletiche per raggiungere la struttura prendendo in considerazione le diverse disabilità?			
207)	Sono previsti sistemi di segnaletica prendendo in considerazione le diverse disabilità adatti a condurre i partecipanti fino all'ingresso?			
208)	La struttura può prevedere di ampliare il numero di posti auto accessibili per il numero di persone previsto?			
209)	Sono previsti steward per monitorare l'uso dei parcheggi accessibili?			
210)	Sono previsti steward o personale pronto ad assistere le persone dall'auto all'ingresso della sede?			
211)	Se il parcheggio è previsto al piano interrato, è disponibile un ascensore accessibile per raggiungere la sede?			
212)	Gli ascensori sono accessibile considerando tutte le disabilità?			
213)	Nel caso in cui la sede non disponga di posti auto accessibili ha previsto una brochure con le informazioni sulla possibilità di trovare parcheggi accessibili in strada o altri parcheggi nelle vicinanze?			
214)	Nella brochure con le informazioni è stata indicata la distanza dei parcheggi dalla sede e le condizioni del terreno del percorso dai parcheggi alla sede?			
215)	Le brochure con all'interno le informazioni riguardati i parcheggi nelle vicinanze sono state fatte prendendo in considerazione le diverse disabilità?			

9.8 Accesso fisico alla sede					
216)	La struttura fornisce sedie a rotelle in prestito temporaneo per l'uso di clienti con difficoltà di deambulazione all'interno della struttura?				
217)	Le sale che vengono utilizzate per l'evento hanno l'ingresso a livello o in sale accessibili con un ascensore?				
218)	I mobili e l'allestimento dell'evento consentano uno spazio sufficiente per i movimenti di tutti (es. persone che utilizzano ausili per la mobilità?				
219)	La struttura ha a disposizione sedie con e senza braccioli?				
220)	La struttura prevede posti a sedere, anche nelle aree in cui si prevede che la maggior parte delle persone stia in piedi, nel caso in cui qualcuno abbia bisogno di sedersi?				
221)	La struttura ha a disposizione tavoli più bassi dove le persone in sedia a rotelle possano appoggiare piatti e bevande durante le pause caffè "in piedi" e/o i buffet?				
222)	La struttura ha a disposizione un bancone ribassato, facilmente raggiungibile da tutti, nella zona reception/banco di registrazione?				
223)	La struttura prevede una stanza aggiuntiva nelle vicinanze per l'evento dove le persone possano sedersi e riposare tranquillamente, lontano da rumori e stimoli?				
224)	Il punto di arrivo alla sede è esente da gradini o barriere?				
225)	Le sale che vengono utilizzate dagli ospiti (aree ristori, aree espositive, ecc.) sono esenti da gradini o barriere?				
226)	La pedana dell'oratore consente un accesso facile e sicuro a tutte le persone prendendo in considerazione tutte le disabilità?				
227)	La segnaletica, sia visiva che tattile sul pavimento, che viene utilizzata per indirizzare gli ospiti dall'ingresso al banco informazioni e/o alle altre sale è chiara e prende in considerazione tutte le disabilità?				
228)	La struttura ha un sistema di loop per l'udito nelle sale conferenze e nella reception?				
229)	La struttura prevede piani e procedure di evacuazione chiare prendendo in considerazione tutte le disabilità?				

230)	La struttura prevede personale addetto alla spiegazione dei piani e procedure di evacuazione prendendo in considerazione tutte le disabilità?			
231)	Gli spazi di movimento tra gli stand espositivi e in tutte le aree sono sufficienti prendendo in considerazione tutte le disabilità?			
232)	Sono definiti i parametri di qualifica del personale che sarà presente all'evento?			
233)	Il personale è stato informato relativamente alle varie disabilità e come affrontarle? (es. cani guida, cani da assistenza, ecc.)?			
234)	La struttura mette a disposizione un'area cani con ciotole d'acqua e un'area esterna apposita per le esigenze di cani guida e da assistenza?			
	9.9 Eventi e/o	luogh	ni all'a	aperto
235)	La struttura mette a disposizione sedie a rotelle per i clienti con difficoltà di deambulazione?			
236)	La disposizione degli arredi garantisce un accesso e una circolazione ottimali?			
237)	Gli stand e/o le aree dello spettacolo non impediscono l'accesso alle rampe dei marciapiedi?			
238)	La struttura prevede posti auto accessibili in prossimità dell'evento?			
239)	I posti auto riservati sono al coperto?			
240)	Le segnaletiche per raggiungere le uscite di sicurezza e lo spazio esterno prendono in considerazione le diverse disabilità?			
241)	Sono previsti sistemi di segnaletica che, prendendo in considerazione le diverse disabilità, sono idonee a condurre i partecipanti all'evento?			
242)	Sono previsti servizi igienici per esterno accessibili?			
243)	Sono previste tensostrutture o cabine per il pronto soccorso?			
244)	Sono previste tensostrutture per eventuale riparo dalle condizioni atmosferiche (pioggia, vento, sole, ecc.)?			
245)	Le zone di ristoro sono chiaramente identificate prendendo in considerazione tutte le disabilità?			
246)	Sono previste alcune aree vicino al palco utilizzabili da parte di persone in sedia a rotelle?			

247)	Sono previste eventuali coperture per le zone erbose?					
248)	I cavi elettrici o altre installazioni temporanee sono protetti in modo da non rappresentare rischio di inciampo o di urto?					
249)	È disponibile una "Mappa di accesso" per l'evento con tutte le informazioni tenendo in considerazione tutte le disabilità?					
250)	La "Mappa di accesso" è disponibile anche online?					
251)	Vengono istallate tribune specifiche per persone disabili?					
252)	Vengono prese in considerazione le condizioni del terreno?					
253)	Nel caso in cui le condizioni del terreno non siano ottimali, viene valutato e fornito un percorso alternativo?					
	10. Strutture ricettive					
	10.1 Ca	ampe	ggi			
254)	Qualora presso la struttura ricettiva siano disponibili servizi di campeggio in tenda, camper, caravan, case mobili, bungalow, ecc. con associati servizi quali bar, supermarket, negozi, aree sportive e attività programmate, l'accessibilità è garantita almeno in alcuni/e alloggi/sistemazioni, e se possibile in alcune tende e camper/caravan?					
255)	Sono presenti servizi igienici e spogliatoi accessibili, così come le attività organizzate?					
	10.2	Servi	zi			
256)	Tutti i servizi offerti dalla struttura ricettiva sono descritti in modo chiaro e prendendo in considerazione tutte le disabilità?					
257)	Il sistema di gestione delle prenotazioni è progettato in modo da consentire al personale di verificare la disponibilità di una camera che corrisponda ai requisiti di accesso degli ospiti?					
258)	La struttura ricettiva fornisce agli ospiti diversi mezzi audio e visivi per comunicare nelle aree pubbliche e/o nelle camere?					
259)	Alla reception sono disponibili sistemi di amplificazione per le persone con problemi di udito?					
260)	Nelle aree comuni (es. sale riunioni) sono disponibili sistemi di amplificazione per persone con problemi di udito?					

261)	In caso di richiesta, la struttura ha a disposizione un sistema alternativo di comunicazione bidirezionale (es. app, testo telefonico, programma per smart TV)?			
262)	Nelle camere è previsto un servizio di sveglia prendendo in considerazione tutte le disabilità?			
263)	All'esterno delle camere è previsto un campanello della porta prendendo in considerazione tutte le disabilità?			
264)	All'interno della camera sono presenti sistemi di miglioramento dell'udito?			
265)	La chiave di ingresso della porta della camera è stata creata prendendo in considerazione tutte le disabilità?			
266)	Il cartello di pulizia/non disturbare è stato realizzato prendendo in considerazione tutte le disabilità?			
267)	Tutti gli interruttori all'interno della camera sono stati creati prendendo in considerazione tutte le disabilità?			
268)	La struttura dispone di attrezzature per cani guida e da assistenza (ad es. ciotola per l'acqua)?			
269)	Tutti i rubinetti all'interno della camera e della struttura hanno indicatori di acqua calda e fredda fruibili da tutti prendendo in considerazione le diverse disabilità?			
270)	Tutti i confort presenti all'interno della camera e della struttura sono stati realizzati prendendo in considerazione tutte le diverse disabilità?			
271)	La struttura mette a disposizione dispositivi e attrezzature di assistenza aggiuntive (es. sedie a rotelle, rialzi per il water, sedie per la doccia, ecc.)?			
272)	Gli eventi e le attività all'interno della struttura ricettiva sono organizzati e progettati in modo da consentire la partecipazione di persone con diversi requisiti di accesso o disabilità?			
	10.3 Accessibilità ne	lle ca	ımere	degli ospiti
	10.3.1 (3enera	alità	
273)	La struttura dispone di camere accessibili?			
274)	Le camere accessibili sono di diversa tipologia così che si prendano in considerazione le diverse disabilità?			
275)	Le camere di tipo standard possono essere adattate a tutti gli ospiti?			
	10.3.2 Considerazioni generali sull'acc	essib	ilità p	er tutte le camere degli ospiti
276)	All'interno delle camere e della struttura ricettiva gli elementi prendono in considerazione il contrasto visivo?			

277)	Gli elementi, i dispositivi e i comandi (es. interruttori, comandi TV, ecc.) sono stati studiati e disposti prendendo in considerazione tutte le disabilità?			
278)	La camera può essere dotata di un sistema che consenta di percepire se una persona sta chiamando o bussando alla porta?			
279)	Tutte le superfici dei pavimenti sono solide per consentire un facile movimento ed evitare di inciampare?			
280)	Nei bagni delle camere la superficie del pavimento è antiscivolo?			
281)	Nelle cabine doccia e nelle vasche da bagno sono presenti maniglioni ad un'altezza adeguata?			
282)	Sono disponibili dispositivi di assistenza aggiuntivo per le persone con problemi di udito?			
283)	Sono disponibili dispositivi di assistenza compatibili con il sistema telefonico e di allarme antincendio per persone non udenti?			
284)	Sono disponibili prese elettriche aggiuntivi vicino al letto per i dispositivi di assistenza?			
285)	Sono presenti sistemi di allarme visivi e sonori o di altro tipo per avvisare le persone con problemi di udito e di vista?			
286)	È disponibile un sistema per identificare i diversi elementi della camera degli ospiti che potrebbero essere difficili da percepire per le persone con disabilità visive?			
287)	Nelle camere sono stati predisposti degli adattamenti per cani guida o da assistenza?			
	10.3.3 Camere acc	essib	ili per	gli ospiti
	10.3.3.1	Genei	ralità	
288)	La struttura ricettiva dispone del numero di camere obbligatorio da normativa (es. Italia almeno due fino a 40 o frazione di 40, aumentato di altre due ogni 40 stanze o frazione di 40 in più)?			
289)	Lo spazio tra i due letti è adeguato?			
290)	Nel caso in cui il bagno non fosse disponibile nella camera, il bagno accessibile è situato a breve distanza dalla camera?			
291)	Sono disponibili camere accessibili di diversa tipologia (es. suite, familiari, ecc.)?			
292)	Le camere accessibili possono essere rese disponibili per l'uso da parte di altri ospiti?			

	10.3.3.2 Design e attrezzat	ture d	elle ca	amere accessibili
293)	Nelle camere è previsto uno spazio di manovra adeguato per consentire un uso facile e comodo di tutti i servizi (es. minibar, cassetta di sicurezza, ecc.) prendendo in considerazione tutte le disabilità?			
294)	Tutti i mobili (es. tavoli, sedute, armadi, ecc.) sono accessibili prendendo in considerazione le diverse disabilità?			
295)	È previsto un adeguato spazio di manovra su almeno uno dei lati lunghi di un letto nel caso di due letti e anche all'estremità dei piedi dei letti?			
296)	L'altezza dei letti, misurata dal pavimento alla parte superiore del materasso, compresso o meno, è adatta a facilitare il trasferimento da una sedia a rotelle o da un altro dispositivo di mobilità su ruote al letto?			
297)	Al di sotto del letto c'è uno spazio libero per consentire l'uso di un paranco portatile?			
298)	All'interno della struttura c'è almeno una camera accessibile dotata di un montacarichi a soffitto, che serva la camera da letto e il bagno in camera?			
299)	All'interno della struttura c'è almeno una camera accessibile collegate a una camera standard, per facilitare l'assistenza all'ospite con disabilità?			
	10.3.3.3 Bagni all'intern	o dell	e cam	ere accessibili
300)	All'interno della struttura ricettiva c'è almeno una camera accessibile con accesso a un bagno accessibile adiacente (en-suite) ¹ ?			
301)	Nel caso in cui il bagno non fosse disponibile nella camera, il bagno accessibile è situato a breve distanza dalla camera?			
302)	Se è prevista una sola camera da letto accessibile, il bagno in camera è dotato di una doccia "roll-in" a livello (norma UNI ISO 21542)¹?			
303)	Se è installata una vasca da bagno, sotto la vasca c'è uno spazio sufficiente per far funzionare un sollevatore portatile e/o a soffitto per trasferire l'ospite dentro e fuori la vasca?			
304)	All'interno della vasca è previsto un bordo di seduta adeguato sul lato lungo della vasca o un'area più ampia a un'estremità per supportare il trasferimento e per qualsiasi altro utente che abbia bisogno di sedersi?			
305)	Nei box doccia sono presenti maniglioni ad un'altezza adeguata per sostenere l'utente in piedi e per consentire un trasferimento sicuro?			

¹ Il quesito è valido solo se la struttura non è stata costruita o ristrutturata dopo l'11 agosto 1989; in caso contrario per essere agibile, deve avere almeno due camere accessibili (art. 5.3 D.M.236/89).

306)	Nel bagno lo spazio è sufficiente per l'avvicinamento, la manovra e un'altezza adeguata per rubinetti, comandi e accessori?						
307)	Il bagno accessibile è dotato di un sistema di chiamata di emergenza che può essere attivato quando si è seduti o sdraiati sul pavimento del bagno?						
10.3.3.2 Aree comuni							
	10.3.3.2 P	ree co	omun				

Prospetto B.6 – Check-list Food & Beverage nell'ambito di servizi turistico-ricettivi ed impianti sportivi

N	REQUISITI RICHIESTI	S	NO	NOTE E EVIDENZE							
	Food & Beverage										
11. Food & Beverage nell'ambito di servizi turistico-ricettivi ed impianti sportivi											
11.1 Requisiti generali											
309)	Per le aree dedicate ai servizi di ristorazione, catering e attività di consumo bevande è garantita l'accessibilità a spazi di circolazione idonei, ai servizi igienici e ad eventuali attrezzature e componenti dell'arredamento?										
	Vengono applicate misure corrette di comunicazione e di sicurezza?										
310)	Per le aree dedicate ai servizi di ristorazione, catering e attività di consumo bevande sono applicate misure corrette di comunicazione e di sicurezza?										
	11.1.1 Sala da pranzo e aree di	eroga	zione	dei servizi di ristorazione							
311)	All'interno della struttura i percorsi sono accessibili e i tavoli raggiungibili?										
312)	Se all'interno del locale sono presenti servizi igienici, almeno uno di essi risulta essere accessibile?										
313)	Se si utilizzano aree di ristorazione self-service, è presente uno spazio adeguato per potervi accedere e rifornirsi?										
314)	La maggior parte degli alimenti (compresi i condimenti), le stoviglie, le posate e i bicchieri sono raggiungibili da tutte le persone (comprese le persone su sedia a rotelle, di bassa statura, ecc.) e, in ogni caso, è disponibile l'assistenza da parte del personale addetto?										
315)	Eventuali decorazioni e gli elementi sulla tavola che ostacolano una buona comunicazione visiva vengono rimossi su richiesta (ad es. vasi, fiori, candele)?										
316)	In presenza di clienti non vedenti, vengono posti sulla tavola dei bicchieri non facilmente rovesciabili (es. diversi da quelli a stelo lungo)?										
	11.1.2 Tipo	logia	di Ser	rvizio							
317)	Qualora non venga previsto il servizio al tavolo o le attività siano gestite in self-service per cibo, bevande, condimenti e/o posate, i membri del personale sono sempre disponibili per fornire assistenza?										

11.1.3 Erogazione dei servizi di ristorazione								
318)	Il servizio di ristorazione prevede opzioni/ alternative per persone con intolleranze e allergie alimentari o altre patologie che richiedano una dieta particolare. (ad es. intolleranza al lattosio, diabete, celiachia, ecc.)?							
319)	Il ristorante offre: - la possibilità per il personale di descrivere il menu e i suoi ingredienti?							
320)	- la possibilità per il personale di descrivere il contenuto dei piatti (ad esempio per poter orientare le persone non vedenti o con problemi di vista sulla disposizione dei vari componenti di un piatto)?							
321)	- posate e bicchieri adattati su richiesta?							
	11.2 Disponib	ilità d	i infor	rmazioni				
322)	La struttura fornisce informazioni sui propri prodotti (ad es. cibo, bevande e altro) in formati accessibili in modo da consentire a tutti la possibilità di sfogliare e leggere il menù (es. testo a caratteri grandi di facile lettura, in Braille o in altri formati alternativi quali applicazioni per smartphone, eventualmente corredati di immagini di presentazione dei piatti)?							
323)	Qualora i menu non possiedano formati accessibili, le informazioni sono fornite dal personale su richiesta?							
324)	I prodotti esposti sono chiaramente etichettati e le informazioni documentate relative ad allergeni e ingredienti sono disponibili e in formati accessibili a tutti?							
325)	Durante l'esposizione del cibo al pubblico e agli utenti del servizio, viene consentita una idonea visibilità a diverse altezze quindi sia a persone in piedi sia a persone sedute ad altezze diverse?							
326)	In alternativa, è possibile presentare al cliente un campione dei prodotti?							
327)	Quando i prodotti non sono visibili e/o l'etichettatura non è fornita in formati alternativi, le informazioni sono comunque garantite e fornite dal personale su richiesta?							
328)	Le informazioni verbali sono fornite con modalità diverse; compresa la possibilità di includere sistemi di amplificazione dell'udito durante l'assunzione degli ordini?							

Prospetto B.6 – Check-list Impianti sportivi

N	REQUISITI RICHIESTI	<u>S</u>	ON	NOTE E EVIDENZE						
	12. Impianti sportivi									
	12.2 Tribune e aree di osservazione									
329)	Gli impianti sportivi sono conformi alla UNI EN 13200-1?									
330)	Se presenti numeri di fila e posto, questi devono essere di dimensioni adeguate e tattili (Braille e numeri a rilievo)?									
331)	Tutti i posti sono visibilmente distinguibili rispetto alle aree circostanti (per ipovedenti)?									
332)	Se i posti a sedere sono previsti in zone diverse, hanno parapetti?									
333)	Le barriere di sicurezza sono posizionate in modo da non ostacolano la visuale del pubblico?									
334)	- Sono previsti posti con supporti per la schiena e braccioli?									
335)	- Lungo le scale ci sono elementi per facilitare la presa per salire e i gradini hanno il bordo evidenziato ad alto contrasto mediante marcagradini antisdrucciolo?									
	Aree di seduta	acces	sibili	riservate						
336)	Sono presenti posti riservati con spazi adeguati a chi utilizza dispositivi di mobilità su ruote e cani da assistenza?									
337)	I posti sono ubicati su percorso accessibile con facile accesso alle uscite di emergenza raggiungibili dai non vedenti in autonomia mediante le guide tattilo-plantari?									
338)	Ci sono posti a sedere pieghevoli o rimovibili per dare più spazio a chi utilizza dispositivi di mobilità?									
339)	I posti di chi utilizza dispositivi di mobilità a ruote sono ubicati in aree diverse?									
340)	I posti per queste persone sono scelti in modo da poter permettere di stare insieme tra loro o ad accompagnatore?									
341)	Ci sono posti per ipovedenti con buona visibilità?									
342)	Si è evitato di posizionare i posti per non vedenti dietro a colonne o altri ostacoli, oppure in vani laterali, schermati anche sotto il profilo del suono, con la scusa che "tanto loro non devono vedere"?									
343)	Ci sono posti con più spazio per le gambe per le persone con cane da assistenza?									

Strutture di comunicazione									
344)	È previsto un sistema di potenziamento dell'ascolto per agevolare le persone con disturbi dell'udito?								
345)	È previsto uno sfondo di contrasto visivo per facilitare la lingua dei segni e la lettura delle labbra?								
346)	È prevista un'illuminazione adeguata per facilitare la lettura labiale?								
347)	È disponibile uno schermo informativo?								
348)	Sono previste strutture per l'audiodescrizione?								
Illuminazione									
349)	Sono previste sorgenti luminose posizionate tra i posti a sedere?								
	Spoglia	atoi e	toilett	te					
350)	Gli spogliatoi accessibili sono nelle vicinanze di toilette e docce con spazi sufficienti per consentire l'accesso e la fruizione da parte di chi utilizza dispositivi di mobilità a ruote?								
	Impia	nti sp	ortiv	i					
	Ge	eneral	ità						
351)	Gli sport proposti devono essere accessibili a tutti comprese le spersone con disabilità.								
352)	Per gli sport specifici per persone con disabilità, sono state seguite le linee guida di associazioni sportive pertinenti.								
353)	Gli schermi video e/o tabelloni sono posizionati su tutto l'impianto e progettati per agevolare chi ha disturbi dell'udito e difficoltà a comprendere la lingua parlata?								
354)	I sistemi di altoparlanti sono abbinati a schermi informativi?								
355)	I locali di primo soccorso hanno toilette accessibili o nelle loro vicinanze?								
356)	Sono previste zone in cui custodire i cani da assistenza mentre la persona con disabilità svolge l'attività sportiva?								
357)	Se presente una rampa per facilitare la discesa nell'acqua della piscina, essa è posizionata in modo da non interferire con le corsie di nuoto?								
	(vedere punto 10.3 della UNI CEI EN 17210)		!						
		rcheg	lgı 💮						
	In aggiunta a quanto previsto dalla norma UNI ISO 21902:								
358)	- sono previsti parcheggi per pulmini dotati di sollevatore posteriore o rampa?								

359)	- sono previsti ascensori o montacarichi laterali per accedere alle strutture sportive?										
Segnaletica											
360)	La segnaletica direzionale è uniforme in tutti i locali, ripetuta a intervalli regolari per assicurare la direzione e ridurre al minimo gli spostamenti a piedi, facilitando l'orientamento?										
	Posti a sedere per giocatori										
361)	I posti hanno accesso al livello dell'impianto sportivo (campo, pista)?										
362)	Sono previsti adeguati spazi per chi utilizza sedia a rotelle e posti a sedere per gli accompagnatori?										
	Posti a sedere per spettatori										
	In aggiunta a quanto previsto dalla UNI EN 13200- 1:										
363)	- i posti a sedere hanno visuale libera dei tabelloni e videoschermo?										
364)	- sono previsti posti a sedere riservati nelle aree assegnate ai sostenitori delle rispettive squadre per consentire ai tifosi di una squadra di sedersi insieme?										
365)	- i posti a sedere sono coperti per protezione da pioggia, vento e sole?										
Posti in piedi											
	Pos	ti in p	iedi								
366)	Qualora ci siano solo posti in piedi, sono previste aree a livello e una visuale non ostruita?	ti in p	iedi								
366)	Qualora ci siano solo posti in piedi, sono previste			ti							
366)	Qualora ci siano solo posti in piedi, sono previste aree a livello e una visuale non ostruita?			ti							
,	Qualora ci siano solo posti in piedi, sono previste aree a livello e una visuale non ostruita? Spoglia È presente uno spogliatoio progettato in modo da essere accessibile con ingresso a livello e uno	ntoi pe		ti							
367)	Qualora ci siano solo posti in piedi, sono previste aree a livello e una visuale non ostruita? Spoglia È presente uno spogliatoio progettato in modo da essere accessibile con ingresso a livello e uno spazio di circolazione adeguata? È presente almeno un armadietto accessibile,	toi pe	er atle	rti							
367)	Qualora ci siano solo posti in piedi, sono previste aree a livello e una visuale non ostruita? Spoglia È presente uno spogliatoio progettato in modo da essere accessibile con ingresso a livello e uno spazio di circolazione adeguata? È presente almeno un armadietto accessibile, chiaramente riconoscibile e leggibile al tatto? Sono presenti panchine per sedersi collocati	atoi pe	er atle								
367)	Qualora ci siano solo posti in piedi, sono previste aree a livello e una visuale non ostruita? Spoglia È presente uno spogliatoio progettato in modo da essere accessibile con ingresso a livello e uno spazio di circolazione adeguata? È presente almeno un armadietto accessibile, chiaramente riconoscibile e leggibile al tatto? Sono presenti panchine per sedersi collocati adiacenti gli armadietti accessibili?	atoi pe	er atle								
367) 368) 369)	Qualora ci siano solo posti in piedi, sono previste aree a livello e una visuale non ostruita? Spoglia È presente uno spogliatoio progettato in modo da essere accessibile con ingresso a livello e uno spazio di circolazione adeguata? È presente almeno un armadietto accessibile, chiaramente riconoscibile e leggibile al tatto? Sono presenti panchine per sedersi collocati adiacenti gli armadietti accessibili? Aree fitt	toi pe	calest								

Servizi igienici									
373)	Sono previste strutture di toilette attrezzate con ausili per gli spettatori che lo richiedono?								
12.4 Ristoranti, bar e caffè									
Generalità									
374)	La struttura è facilmente accessibile e con accesso indipendente per tutti gli utenti?								
375)	Le aree come banconi e servizi igienici sono chiaramente identificabili con segnaletica leggibile?								
376)	I tavoli e i punti di servizio sono sufficientemente illuminati?								
377)	Tutte le aree clienti sono allo stesso livello?								
378)	C'è spazio adeguato tra i tavoli per il passaggio di dispositivi di mobilità a ruote e per chi utilizza ausili per la deambulazione?								
379)	Se non tutti i tavoli sono accessibili, una parte dei tavoli e almeno uno per gruppo di tavoli è accessibile con un'altezza adeguata e uno spazio sotto il tavolo per le ginocchia delle persone che utilizzano dispositivi di mobilità a ruote?								
380)	Se ci sono tavoli in esterno e interno in entrambe le aree è presente almeno un posto riservato per persone con disabilità?								
381)	I tavoli e le sedie hanno un contrasto visivo?								
382)	Le sedie sono spostabili e dotate di braccioli?								
	12.5 Pis	cine (e sauı	ne					
	Ge	eneral	ità						
383)	L'entrata e uscita alla piscina è agevole?								
384)	Ci sono diverse soluzioni di accesso?								
385)	Se presente una rampa per facilitare la discesa nell'acqua della piscina, essa è posizionata in modo da non interferire con le corsie di nuoto? (vedere punto 10.3 della UNI CEI EN 17210)								
386)	Sulla rampa è presente un corrimano su entrambi i lati? (vedere punto 10.3 della UNI CEI EN 17210)								
387)	Se è presente un paranco o dispositivo di sollevamento, questo soddisfa i requisiti di marcatura CE e di verifiche periodiche pertinenti?								
388)	Se sono presenti gradini di accesso alla piscina, sono dotate di strisce di segnalazione e di corrimano di altezza adeguata, entrambi a contrasto di luminanza?								

389)	Se sono previsti trampolini o piattaforme, sono riportate segnalazioni chiare e protezioni adeguate?			
390)	Le panchine e altri posti a sedere, sono disposti contro il muro sul perimetro della piscina?			
391)	La marcatura di profondità "fondo basso" e "fondo alto" sono di dimensioni adeguate e con alto contrato visivo rispetto allo sfondo?			
392)	L'intero bordo della piscina è segnalato con la striscia del codice a rilievo di Arresto Pericolo, a contrasto di luminanza, percepibile da tutti, compresi non vedenti e ipovedenti, sia visivamente che con il tatto plantare?			
393)	Le corsie o gli indicatori hanno alto contrasto visivo?			
	SPA	e sa	une	
394)	Sono accessibili con un accesso a livello e uno			
,	spazio adeguato di manovra?			
395)	spazio adeguato di manovra? Le panchine nelle saune sono fisse, stabili e almeno una con schienale?			
	Le panchine nelle saune sono fisse, stabili e			
395)	Le panchine nelle saune sono fisse, stabili e almeno una con schienale? Qualora siano previste panchine a più livelli, i gradini intermedi sono di larghezza adeguata a facilitare gli spostamenti e accedere alle panchine			

APPENDICE C - ESEMPIO DI RAPPORTO DI VERIFICA

La presente Appendice contiene un esempio di rapporto finale di verifica utilizzabile in caso di valutazione di conformità di terza parte. Tale esempio potrà essere graficamente modificato e predisposto su base digitale pur mantenendo i suoi contenuti tecnici.

	RAPPORTI FINALI DI VERIFICA								MOD. Turis		
			INIZIALE							Rev. 00	
			SUPPL./SP	ECIALE						del 06-06-2 0	022
								N° Contratto):		
	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE OGGETTO DI AUDIT										
Da	ata Audit		Inizio:			Fine:			Tot gg/u	J:	
Norma	di Riferi	m.:	UN	II ISO 21902	:2022				Lingua	: Italia	ino
0-11/	Lead	Audi	tor (LA)					Auditor (AU)			
GdV	Espe	rto te	cnico					Osservatore			
					CAMPO	DI APPI	LICAZI	ONE			
Alleg.					F	RILIEVI I	E EVID	ENZE			
	INDICA	RE LA	TIPOLOGI	A DI DISABII	LITÀ PER LA C	UALE L	A STR	UTTURA VERIFICA	TA RISUL	TA ACCESSIBILE	<u> </u>
ESITO d	lella verific	ca: C0	ONFORME /	NON CONFO	ORME						
	Data:			Gruppo di V	/erifica (nome e firr	та)		C	rganizzazione	e (timbro e firma)	
			Lead Auditor								
			Auditor								
			Osservatore								
			Esperto Tecr	nico							

BIBLIOGRAFIA

- [1] Decreto 19 aprile 2022 del Ministro del turismo di concerto con il Ministro per le disabilità, prot. n. 5323, "Modalità di accesso e fruizione degli interventi a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, commi 176 e 177 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante "Misure Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", con una dotazione pari a 6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, "destinato alla realizzazione di interventi per l'accessibilità all'offerta turistica delle persone con disabilità" (e ss.mm.ii.)
- [2] UNI 11312 (parte 1 e parte 2) Qualità nei servizi Audit in incognito (mystery audit)
- [3] UNI EN ISO 9001 Sistemi di gestione per la qualità Requisiti
- [4] UNI EN ISO 19011 Linee guida per audit di sistemi di gestione
- [5] Linee guida INMACI, cap. 6.5 (Strutture ricettive), 6.7 (Impianti sportivi), 6.10 (Stabilimenti balneari) in www.mobilitaautonoma.org, ver. gennaio 2023





Membro italiano ISO e CEN

www.uni.com
www.youtube.com/normeuni
www.twitter.com/normeuni
www.twitter.com/formazioneuni
www.linkedin.com/company/normeuni
www.facebook.com/unmondofattobene

Sede di Milano Via Sannio, 2 - 20137 Milano tel 02700241, uni@uni.com Sede di Roma Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma tel 0669923074, uni.roma@uni.com